QUOTIDIANO INDIPENDENTE
Torino - Via Roma
Telefoni: dal 40-943 al 40-949

LA STAMPA

frangar, non flectar

DOMENICA 27 Aprile 1947
Anno III - Num. 98
L. 10 (spediz. in abb. postale)

INSERZIONI: S.P.I. (via S. Teresa 7, tel. 40-039, 53-061) — Prezzi per millimetro di altezza (largh. una colonna): Annunci commerciali L. 90, Annunzi finanziari e legali L. 120, Necrologie L. 60 — Seguendo la cronaca: Nozze, Lauree, Onorificenze, Viaggi, ecc. (telef. 41-329): L. 200 la linea — Pagamento anticipato. — Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (conto corrente postale n. 2/29710): Italia: anno L. 2300, semestre L. 1150, trimestre L. 600; Estero: anno L. 5130, semestre L. 1620, trimestre L. 930 — Copie arretrate: prezzo doppio.

Dopo il fallimento di Mosca

Spes, ultima dea

La misura del fallimento della Conferenza di Mosca si ha dal raffronto dei risultati con le già cautissime previsioni iniziali. Bevin, e soprattutto Marshall, avevano detto: non aspettiamoci niente di più della pace austriaca e di un primo avviamento a soluzione dei problemi tedeschi; riparazioni, confini (polacchi e renani), regime interno, controllo. Orbene, non si è avuta la prima, e sui secondi non si è potuto che constatare il più completo disaccordo fra i «Grossi», culminato drammaticamente nel *fin de non recevoir* opposto da Molotof al patto quarantennale quadripartito di collaborazione in Germania proposto da Marshall. Al grande banchetto funebre offerto da Stalin al Cremlino, i brindisi, e perfino le facezie di Bevin, diedero quella strana impressione di calma e serenità sinistra, che contrassegna le situazioni irrevocabili, non più passibili di concitazione polemica; nè riuscirono a dissiparla le brevi dichiarazioni, anch'esse inaspettatamente pacate, diramate ier l'altro dai ministri alla stampa. Niente strette di mano spettacolari, come nel precedente convegno di Mosca, dicembre 1945; e soprattutto, niente schiarite improvvise dell'ultima ora — come nell'ultimo convegno di New York, dicembre 1946 — febbrilmente attese e sperate anche stavolta, ma invano.

Situazioni irrevocabili, abbiamo detto: dobbiamo intendere situazione di guerra ormai certa, a più o meno breve scadenza? No, non vogliamo dir questo. Situazione irrevocabile, in quanto la nuova «dottrina Truman», sensazionalmente lanciata nei primi giorni della Conferenza, e approvata negli ultimi giorni dal Senato americano (già roccaforte dell'isolazionismo), alla maggioranza dei tre quarti dell'Assemblea, ha dominato i lavori della Conferenza stessa, segnando una storica svolta, e una solenne presa di posizione degli Stati Uniti, che tutto fa ritenere definitiva, sicchè la Russia deve ormai prenderne atto, traendone le conseguenze. Che da essa debba uscire la pace oppure la guerra, è il drammatico segreto dell'avvenire; e per conto nostro crediamo che i dadi non siano ancora stati gettati, non solo nelle menti degli statisti, ma nemmeno nelle oscure profondità della psicologia collettiva in cui si prefigura la storia.

*

La prima risposta alla dottrina Truman è stato l'irrigidimento russo alla Conferenza di Mosca; e non poteva esser risposta diversa. Noi crediamo che errerebbero coloro, i quali attribuissero un tale irrigidimento a un mutamento nella misteriosa situazione interna russa — al superamento, cioè, di quella crisi economico-annonaria, o altra, con cui si spiegò il cosiddetto «cedimento» di New York (Azerbaigian, Trieste, ecc.) — oppure ad una volontà, già determinata fin d'ora, di raccogliere il guanto di sfida americano. No, il «prestigio» sovietico non solo (preoccupazione sempre grave in regimi autoritari, e in Paesi che siano alla testa di blocchi o di coalizioni), ma anche le regole più elementari della diplomazia di tutti i tempi, imponevano questo atteggiamento, in un primo tempo almeno: sicchè ci sembra errerebbero non meno gravemente quegli altri, i quali, al seguito di Wallace e dei comunisti europei, concludessero affrettatamente che la «dottrina Truman» provoca e avvicina fatalmente la guerra. Dottrina Truman e irrigidimento russo sono le due prime mosse obbligate sullo scacchiere di un'immensa partita tuttora in sospeso; ora si attendono con palpitante, anzi angoscioso interesse le successive, di cui qualcosa già si delinea.

Molotof ha respinto il piano Marshall per la collaborazione russo-americana in Germania: raffrontate questo gesto alla relativa remissività russa in Estremo Oriente, e vi apparirà chiaro il tentativo di respingere l'America dall'Europa, offrendo ponti d'oro alla sua espansione orientale. Stalin propone modifiche al trattato anglo-russo di alleanza: è il tentativo di separare Stati Uniti e Gran Bretagna, puntando sul laburismo dissidente. I Sovieti riprendono la manovra per l'unificazione politica della Germania, nonostante la palla al piede dei confini polacchi; e in genere lasciano in sospeso tutte le questioni europee pendenti: è il tentativo di stancar gli americani (o non piuttosto, ahimè, di esasperarli?), controbattendo la loro iniziativa in Grecia, Turchia, ecc.

Se si trattasse di una partita diplomatica all'antica, e se fossimo in condizioni normali, non ci sarebbe, per il momento, gran che da temere, anche se i tentativi suddetti siano, con ogni probabilità, condannati al fallimento. Ma siamo nell'emotiva e irrazionale *età delle masse*, e viviamo per di più in un periodo storico di feroci contrapposizioni ideologiche, nonchè di spaventoso squilibrio materiale e morale; il pericolo mortale è, pertanto, che nel frattempo ingigantiscano due opposte psicosi: *psicosi della quinta colonna comunista* negli Stati Uniti, *psicosi dell'accerchiamento americano* (o, come si chiamava elegantemente una volta, «psicosi ossidionale») in Russia; che ingigantiscano fino al punto in cui, a un certo momento, e come si compiaceva di dire Mussolini, «i fucili sparino da soli». Tanto più che c'è di mezzo l'Europa: *l'Europa, a terra, potrà aspettare la fine delle nostre schermaglie?* si è chiesto Marshall ieri, alludendo forse soprattutto all'Austria. In questa situazione, e ad alimentare la *Spes, ultima dea*, stanno, *per l'America*, il fatto che — dal tempo di Bismarck almeno — a dichiarare la guerra non sono mai state le democrazie; *per la Russia*, il realismo di Stalin, che non può aver dimenticato la sorte di Guglielmo II, di Hitler e di Mussolini: anche se, come già s'illuse la Germania, egli stia al centro, godendo dei vantaggi delle linee interne, mentre il suo avversario oceanico sta alla periferia.

Filippo Burzio

La Costituente vivrà un mese più del previsto

I nuovi comizi elettorali sarebbero indetti per il 12 ottobre - Settimana di intenso lavoro a Montecitorio

Roma, 26 aprile.

Saranno tenute in ottobre di quest'anno le nuove elezioni politiche? Come già altra volta si è accennato, tutto è strettamente legato all'attività della Costituente e alla rapidità con la quale i deputati approveranno i vari articoli della Costituzione nelle prossime settimane. Dopo le brevi ferie di questa fine di settimana i «costituenti» riprenderanno le loro fatiche ed avranno dinanzi soltanto cinquantotto giorni per giungere al 24 giugno, giorno fissato per la conclusione dei lavori dell'Assemblea. Ma se ad essi vengono sottratte le otto domeniche, effettivamente i giorni utili rimangono cinquanta.

Troppo pochi, in verità, se si pensa che, oltre al normale lavoro, i deputati sono chiamati a pronunciarsi sulle leggi elaborate dal Consiglio dei Ministri: a cominciare dalla entrante settimana è infatti di scena quella patrimoniale e quella sulla politica economica e finanziaria del Governo. La discussione comincierà mercoledì prossimo e continuerà molto presumibilmente per una decina di sedute, e cioè per parte dell'entrante settimana e per tutta la prossima. Inoltre l'Assemblea dovrà pronunciarsi sulla possibilità di prolungare i propri lavori o di affrettare i tempi, in modo che la Costituzione possa essere approvata entro il termine fissato per legge.

I gruppi parlamentari sono praticamente d'accordo sul non rinvio delle elezioni al prossimo anno; uguale accordo pare raggiunto anche circa la necessità di non affrettare troppo l'approvazione di una Costituzione destinata a durare e a servire di norma per il futuro. D'altro canto molti deputati — e fra essi, primo fra tutti, l'on. Molè — non sono disposti favorevolmente al principio di tenere tre sedute al giorno. E' opinione diffusa che le due tesi — e cioè quella del rinviare i lavori della Costituente e di tenere allo stesso tempo le elezioni ad ottobre — possano essere conciliate. Si arriverà, quasi certamente, ad un accomodamento che tenga in vita l'attuale Assemblea per un altro solo mese, e cioè fino al 25 luglio.

Infatti, per legge l'attività dell'Assemblea deve cessare settanta giorni prima della convocazione dei consigli elettorali. Pertanto, fissando per domenica 12 ottobre la riconvocazione dei comizi elettorali politici, la Costituente ai termini di legge potrebbe rimanere in vita fino al 31 luglio. Entro questo termine, si giudicava ieri a Montecitorio, si dovrebbe ragionevolmente approvare la nuova legge elettorale e terminare i lavori della Costituente, senza che tali lavori siano pregiudicati da una eccessiva fretta. Si giudica inoltre che entro una decina di giorni dovrebbe essere approvata tutta la prima parte della Costituzione.

Per quanto riguarda la costituzione del Parlamento (questione delle due Camere, attribuzioni del Capo dello Stato, sua elezione, ecc.), nonchè la spinosa questione delle regioni dovrebbe essere raggiunto un accordo preliminare di massima, fissato il quale i provvedimenti relativi dovrebbero approvarsi con maggiore speditezza.

Il fatto del prolungare legalmente di un mese i lavori dell'Assemblea è cosa molto semplice; non si tratta certamente di un «colpo di Stato», come ha scritto Don Sturzo. A quanto se ne sa interverrebbe direttamente il Governo. L'Assemblea Costituente infatti commetterebbe un arbitrio prolungando una seconda volta i propri lavori, dal momento che il legislatore aveva esplicitamente concesso tale facoltà una volta sola e fino al limite massimo di un anno, limite che è stato raggiunto.

Molto più ragionevole dovrebbe essere il Consiglio dei Ministri che, sentito il parere unanime dell'Assemblea, prorogherebbe i lavori di un mese mediante un suo decreto.

PREZZI SALARI E RAZIONI

Il tenore di vita del popolo russo

(Nostro servizio particolare)

Berlino, 26 aprile.

Nei quarantacinque giorni passati a seguire le vicende della infruttuosa conferenza di Mosca abbiamo avuto la massima libertà nell'inoltro della corrispondenza. Nessuna misura preventiva; bastava presentare due copie del dispaccio: una, destinata alla trasmissione, e l'altra probabilmente agli archivi sovietici. Bisogna riconoscere che nessuna ingerenza del censore si è dovuta lamentare. Pure, dallo stesso Stalin avevamo appreso, dalle dichiarazioni fatte ad uno dei principali candidati americani alle elezioni presidenziali, Harold Stassen, la riconfermata necessità per la Russia di mantenere la censura sulla corrispondenza dei giornalisti stranieri. Occorre allora precisare che si aveva via libera soltanto per tutto ciò che strettamente si riferiva alla conferenza; ogni argomento estraneo ricadeva nella competenza del censore che non faceva partire alcuna lettera di giornalista straniero senza il suo timbro.

Ho dunque atteso di essere fuori dei confini per riferire quanto ho constatato e per trattare argomenti assolutamente inibiti a Mosca. Non parlerò della salute di Stalin, nè dei suoi probabili successori — argomenti questi che danno molto fastidio alle autorità sovietiche — ma piuttosto della vita del popolo russo e della sua energica e disciplinata fatica, che non può non meravigliare qualunque straniero, nonchè delle intenzioni dei governanti sovietici quando chiedono alle categorie inferiori uno sforzo sì, poderoso, ma ingrato e costante.

Ricordo un celebre slogan sovietico: la carestia artificiale.

Erano tempi in cui si affermava la industrializzazione russa e occorreva pagare le attrezzature importate dall'estero; non si poteva farlo che con il grano ed il petrolio, principali ricchezze naturali, dell'Unione. Mancò allora spesso il necessario al popolo russo, ma il suo sforzo ebbe il meritato successo al di là degli Urali. Impianti colossali, apparentemente antieconomici, sorsero ovunque e durante la guerra si rivelarono di importanza vitale.

Grazie alle privazioni del suo popolo la Russia divenne una nazione forte. Oggi il fenomeno analogo si ripete; la devastazione operata dalla guerra ha impoverito materialmente il paese. Ma la Russia dispone sempre delle sue immense risorse naturali e del vigore costruttivo del suo popolo che ancora una volta sarà costretto a sopportare aspre privazioni nell'interesse della futura grandezza della nazione.

Da sei mesi a questa parte il costo dei generi alimentari è triplicato. Paragonandole alle abitudini di vita degli occidentali e degli americani, in particolar modo, il tenore di vita del popolo russo è molto basso. Le facce dei lavoratori sovietici sono marcate dai segni della fatica, dura e costante, ma essi rimangono sempre un popolo tenace e pieno di buona volontà. Essi devono ricostruire le zone agricole ed industriali in cui la furia della guerra ha imposto una sosta alla industrializzazione del paese. Per fare questo occorrerà rinunziare alle comodità che la vita può offrire. Ma essi richiamano alla memoria l'immagine dei vogatori delle triremi antiche che, le spalle rivolte alla méta, obbedivano al comando del pilota chè, solo, la poteva intravvedere.

Un principio di Machiavelli: il fine giustifica i mezzi, pare riassumere ancora una volta nella storia la politica interna della Russia. Il sacrificio imposto ad un'intera generazione non sembra un prezzo troppo alto, in Russia, per il benessere che ne ricaveranno le generazioni future. Se la carta giocata dai dirigenti sovietici vincerà la posta, Stalin passerà alla storia come Stalin il Grande, a somiglianza di uno Tsar.

Il rincaro del costo della vita è la caratteristica della svolta dell'economia sovietica. Effetto, questo, della legge naturale che si presenta dopo ogni guerra? Questa osservazione può valere in regime di economia libera e semi libera, conta un po' meno in una economia rigidamente controllata come quella sovietica. In economia libera prezzi e salari si rincorrono nello spazio inflazionistico; in Russia le paghe sono bloccate fin dall'epoca del rincaro. Come ho detto sopra, il costo generale della vita si è triplicato negli ultimi sei mesi; per ordine delle autorità qualche genere è salito fino al 500 % del prezzo origine. Solo in qualche ramo dell'industria si è avuto qualche leggero aumento salariale.

Durante la guerra l'aumento dei prezzi era accompagnato da un corrispondente aumento salariale. Le nuove paghe hanno uno scopo preciso: diminuire il potere di acquisto del consumatore sovietico, in altre parole, ritirare dalle sue mani l'eccedenza di circolante.

Per ordine superiore oggi si riduce il tenore di vita, si riduce il consumo dei beni e si rimanda nelle casse dello Stato (questo è il più importante) la eccedenza tesaurizzata di circolante. Parallelamente all'aumento del costo della vita, sono state apportate modifiche al razionamento; molte categorie speciali sono state declassate, cioè private del razionamento superiore, e passate a categorie inferiori.

Come causa principale del razionamento si adduce la siccità ed il conseguente cattivo raccolto dello scorso anno. Può darsi che ciò sia uno dei motivi principali, però nessun osservatore straniero ha potuto ottenere dati definitivi sulla scarsità del raccolto del '46.

Io penso che non sia da escludere che il governo russo accantoni forti quantitativi di grano per ragioni non strettamente economiche; ad esempio, per effettuare esportazioni politiche nei Balcani o in altri paesi, oppure per costituire riserve strategiche e infine per preparare accumulando riserve, la fine del razionamento.

Il piano quinquennale richiede l'impiego di grandi capitali e per portarlo a termine la generazione sovietica è condannata a sopportare un abbassamento nel tenore di vita. Di questo sacrificio potranno trarre beneficio i nipoti, ma il prezzo è la povertà del cittadino sovietico.

Kingsbury Smith

Più pane e più case per gli italiani



Al centro di Roma, nelle grotte del Palatino e del Campidoglio vivono molti senzatetto.

Un intervento del Governo rinvia le trattative salariali

Mezza giornata di sciopero degli statali il 5 Maggio

Roma, 26 aprile.

La prima riunione dei rappresentanti della Confederazione del Lavoro e della Confindustria per l'inizio delle trattative per il rinnovo della tregua salariale annunciata per questa sera non ha avuto luogo in quanto nelle prime ore del pomeriggio è pervenuto alle due Confederazioni un fonogramma del Sottosegretario al Lavoro on. Togni con il quale si invitano le parti a partecipare ad una riunione fissata al Ministero per lunedì prossimo alle ore 19.

Negli ambienti della C.G.I.L. ha suscitato viva sorpresa questo intervento non richiesto di un organo governativo che determina un rinvio delle trattative senza nessun accordo tra le parti. La segreteria confederale ha in proposito risposto al Ministero del Lavoro «di ritenere necessarie ed opportune le trattative dirette fra le due parti e che, solo nel caso che sorgessero notevoli difficoltà, sarebbe stato chiesto al Governo di intervenire». Analoga comunicazione è stata fatta dalla C.G.I.L. alla Confindustria stessa, la quale ha insistito per un sollecito inizio delle trattative dirette. Negli ambienti della Confindustria d'altra parte si fa rilevare che «l'intervento del Ministero del Lavoro ha determinato un naturale aggiornamento delle trattative a dopo che il Governo avrà fatto conoscere il proprio pensiero in merito, essendo la questione inquadrata nella politica generale del Governo».

Il secondo congresso nazionale degli statali nella seduta di stamane ha approvato per acclamazione un ordine del giorno nel quale si fa presente che l'aggiornamento dei criteri della scala mobile aggraverebbe solo inizialmente il bilancio statale se il Governo concreta una economia stabilizzata alla quale l'organizzazione sindacale darà tutto il suo appoggio. Viene riaffermata poi la necessità che la C.G.I.L. conduca un'azione decisa e progressiva per il completo accoglimento delle rivendicazioni e considera la manifestazione di mezza giornata di astensione dal lavoro solo come prima fase della lotta. Il congresso ha disposto la nomina di una commissione che avrà l'incarico di prendere immediati contatti con la C.G.I.L. per il piano di azione da seguire invitando infine la C.G.I.L., in caso di irrigidimento ulteriore del Governo, a rafforzare l'azione iniziata con tutti i mezzi di lotta consentiti ai lavoratori, non escluso, in caso estremo, lo sciopero generale della categoria.

La mezza giornata di sciopero è stata fissata per il 5 maggio. Il congresso ha inoltre delegato la C.G.I.L. a prendere di urgenza in proposito l'iniziativa di un dibattito in sede di Assemblea Costituente. E' stata inoltre costituita una commissione che prenderà contatto con gli esponenti dei vari gruppi parlamentari allo scopo di assicurare alla categoria l'appoggio delle correnti politiche della Camera, allorchè il dibattito avrà luogo. La segreteria della C.G.I.L. a sua volta ha comunicato che è stata costituita una commissione centrale per lo studio e il coordinamento delle organizzazioni sindacali per lottare contro il carovita e arrestare l'inflazione.

Misteriosa morte per veleno del principe G. Caracciolo

Venezia, 26 aprile.

Il nobiluomo romano principe Giulio Caracciolo di Vietri, di 51 anni, giunto, giorni or sono, nella nostra città, aveva preso alloggio all'albergo Splendido. Oggi, per l'intera giornata, non si era fatto vedere, nè aveva fatto alcuna chiamata per il personale di servizio. Temendosi per lui, il direttore dell'albergo, dopo avere bussato insistentemente alla porta, faceva forzare l'ingresso e trovava il principe sul letto in preda a dolorose convulsioni. Il medico accorso constatava che il principe presentava sintomi di avvelenamento, per cui ne ordinava l'immediato ricovero all'ospedale. Ma, durante il percorso, il nobiluomo cessava di vivere.

Le voci di manovre sul Prestito della Ricostruzione

Un seguito in sede parlamentare? - Un comunicato ufficiale per gli aumenti di capitale delle società

Roma, 26 aprile.

Le voci più disparate e contraddittorie circolano da qualche giorno negli ambienti politici e finanziari intorno ad una pretesa manovra borsistica che si sarebbe sviluppata sui titoli del Prestito della Ricostruzione 3,50% che possono ora essere cambiati con il Redimibile 5%.

Da informazioni raccolte, sembra che in questi ultimi giorni di ascesa del titolo soltanto tre banche li avrebbero «trattati» alla Borsa valori direttamente. Secondo le denunce si tratterebbe di titoli trattati per 11 milioni di lire.

E' naturale — si osserva negli ambienti finanziari — che la speculazione borsistica preveda ed anticipi provvedimenti che si ritiene che il Governo debba per varie ragioni emanare». Sempre negli stessi ambienti si precisa che della necessità del provvedimento poi adottato si era largamente parlato sulla stampa (un articolo di Corbino sul quotidiano *Tempo*, una nota di una agenzia) e nei corridoi di Montecitorio.

Questi soli fatti basterebbero a giustificare il movimento del rialzo, senonchè in sede di Consiglio dei Ministri sembra che un ministro comunista abbia sollevato la questione della origine della speculazione. Non si esclude nei circoli politici che l'episodio abbia un suo seguito anche in sede parlamentare. Intanto si fa notare che per la prima volta nella storia della finanza italiana una conversione di titoli viene fatta «al rialzo» (cioè aumentandone il tasso d'interesse) e non, com'è noto, al ribasso (cioè per alleviare il gravame del debito pubblico).

La notizia diramata dall'*Agenzia economico-finanziaria* relativa alla sospensione di tutte le autorizzazioni in corso per aumento di capitali delle società per azioni è stata dichiarata infondata dal Sottosegretario alle Finanze on. Pella, il quale testualmente ha affermato che l'agenzia che l'ha trasmessa aveva preso una cantonata. In serata è stato poi diramato un comunicato ufficiale.

Un nuovo progetto di legge sul risarcimento dei danni di guerra verrà quanto prima presentato al C.I.R. e quindi al Consiglio dei Ministri. In base ad esso i danni di guerra vengono distinti a seconda che abbiano colpito il vestiario e il mobilio, i mezzi strumentali di lavoro, i fabbricati, i beni immobili di attrezzatura industriale e agricola. Il risarcimento avverrà esclusivamente in denaro per le prime due categorie di beni o in natura per taluni beni strumentali.

Per quanto riguarda il risarcimento dei danni agli immobili il progetto prevede che lo Stato anticiperà la somma necessaria per finanziare lavori di ricostruzione.

Il prof. Valletta ricevuto dal Presidente del Consiglio

Roma, 26 aprile.

Il Presidente del Consiglio ha ricevuto oggi al Viminale il prof. Vittorio Valletta, presidente della FIAT che gli ha riferito ampiamente sui colloqui avuti negli Stati Uniti di America durante il mese in cui è stato colà.

Criminoso piano d'una ragazza

Fa assassinare l'amante per ereditarne le ricchezze

Savona, 26 aprile.

Un efferato fatto di sangue ha avuto il suo epilogo alla nostra Corte d'Assise. Da circa due anni un'avvenente ragazza di 22 anni certa Adele Penno, residente ad Albenga, conviveva col negoziante di tessuti Alfredo Scorcelletti di anni 56. La scaltra ragazza aveva saputo con arte sottile circuire al punto il maturo amante che questi con testamento olografo la nominava sua erede universale.

La Penno nel frattempo strinse relazione intima con un giovane di Loano, certo Celestino Pagani di anni 23, della qual cosa avendo avuto sentore lo Scorcelletti, rimproverò aspramente la giovane donna. Costei allora escogitò un diabolico piano per sopprimere l'amante e venire così in possesso dell'eredità e nel tempo stesso poter liberamente dedicarsi al nuovo innamorato. Il Pagani messo al corrente, non si sentì il coraggio di eseguire materialmente il compito, ma trovò nell'amico Francesco Verda il sicario che accettò di portare a compimento la criminosa impresa, mediante compenso di diecimila lire, due tagli di vestito e altri oggetti. Allora la ragazza col pretesto di una visita alla mamma, indusse una sera lo Scorcelletti a recarsi assieme con lei a Cisano sul Neva. All'ultimo momento essa lo fece partire solo.

Il sicario con incredibile cinismo portava a termine il piano criminoso. Egli infatti fermato il negoziante in aperta campagna con un pretesto, mentre stava per riprendere la marcia gli sparava un colpo di rivoltella alla schiena, facendolo cadere a terra ferito. Quindi malgrado le invocazioni della vittima lo finiva con tre colpi a bruciapelo.

La Corte ha condannato i tre imputati a 24 anni di reclusione.

IL GENERALE MARSHALL A WASHINGTON

Il Senato si opporrebbe alla ratifica della nostra pace

Washington, 26 aprile.

Il ministro degli esteri statunitense George Marshall è stato accolto oggi al suo arrivo all'aeroporto di Washington dal presidente Truman e da parecchie migliaia di spettatori. Truman si è dichiarato soddisfatto del lavoro svolto a Mosca da Marshall e dagli altri membri della delegazione statunitense ed ha detto che altrettanto soddisfatto sarà il Paese quando sentirà dalla viva voce di Marshall un resoconto sui lavori della Conferenza.

Dal canto suo Marshall ha detto che la sua missione a Mosca è stata la più importante fra tutte quelle delle quali è stato sinora incaricato ed ha aggiunto di aver fatto del suo meglio non solo negli interessi degli Stati Uniti ma anche in quelli di tutto il mondo. «Nello svolgimento del mio lavoro sono stato sempre guidato da un principio: quello di concorrere alla creazione di un mondo nel quale gli uomini possano avere la pace ed un decente livello di vita».

Domani Marshall parteciperà ad una riunione degli esponenti dei due partiti del Congresso che il presidente Truman ha convocato alla Casa Bianca per udire una prima relazione sulla Conferenza di Mosca.

L'opinione diffusa in seno al senato americano secondo cui non si dovrebbe procedere da parte americana ad una ratifica del trattato di pace italiano sino a che i quattro non abbiano raggiunto l'accordo sui problemi tedesco ed austriaco, si è ulteriormente rafforzata con il fallimento della conferenza di Mosca, che, se non ha provocato sorpresa, ha causato un certo disappunto negli ambienti di Washington.

Un gruppo di senatori, includente rappresentanti dei due maggiori partiti, ha chiesto — secondo quanto riferisce la United Press — che la ratifica del trattato di pace con l'Italia sia rinviata. Il gruppo che comprende due membri del comitato senatoriale per gli affari esteri sostiene che, ratificando immediatamente il trattato, il senato rafforzerebbe la posizione della Russia e della Jugoslavia, proprio nel momento in cui gli Stati Uniti progettano di impiegare... quattrocento milioni di dollari per arrestare il comunismo nel Medio Oriente.

La tesi del gruppo senatoriale si basa su questi due punti:

1) Le truppe alleate dovrebbero ritirarsi dall'Italia novanta giorni dopo l'entrata in vigore del trattato; al contrario la Russia potrebbe mantenere forze in Romania ed in Ungheria, sino a che non fosse entrato in vigore il trattato austriaco.

2) La frontiera italo-jugoslava dovrebbe esser smilitarizzata da parte italiana, il che toglierebbe all'Italia ogni garanzia.

Inoltre, i senatori fanno notare che l'entrata in vigore del trattato italiano richiederebbe il pagamento da parte di Roma di 225 milioni di dollari alla Russia ed alla Jugoslavia.

Il gruppo senatoriale afferma che Marshall potrebbe compiere migliori progressi nelle discussioni per il problema austriaco, qualora si rinviasse la ratifica del trattato italiano. Altri membri della Camera Alta, temono che i soccorsi inviati all'Italia finiscano per diventare illusori, per la necessità in cui il governo di Roma si troverebbe di corrispondere a Mosca ed a Belgrado le riparazioni di guerra.

Il senatore Styles Briges ha dichiarato che la situazione europea è tanto mutata da quando il trattato di pace italiano è stato redatto da rendere opportuna una dilazione nella ratifica fino a che non si siano sistemate le questioni tedesca ed austriaca. Dal canto suo l'ordine dei figli d'Italia rende noto — a quanto riferisce la United Press — che ha ricevuto assicurazione da ventidue senatori del loro appoggio ad un rinvio della ratifica, mentre molti altri hanno rivelato di essere propensi ad appoggiare l'azione.

Buone prospettive per il viaggio di Sforza

(Nostro servizio particolare)

Londra, 26 aprile.

Il settimanale *Economist* dedica questa settimana un lungo articolo alla situazione generale italiana, con particolare riferimento al prossimo viaggio del conte Sforza. Facendo notare come, appena uscito dall'insuccesso della conferenza dei Ministri degli Esteri delle quattro grandi potenze, Bevin avrà bisogno di un successo diplomatico, il giornale scrive che l'incontro darà occasione di mostrare l'intenzione del Governo inglese di realizzare una forma di diplomazia costruttiva. L'occasione sarà offerta «dalla visita a Londra, il prossimo mese, del conte Sforza, il Ministro degli Esteri italiano».

Dopo i recenti accordi finanziari firmati a palazzo Chigi, gli inglesi hanno portato un progressivo interesse alla posizione del nostro Paese a proposito della situazione delle nostre colonie. Il giornale inglese scrive che «il conte Sforza dovrebbe ricevere assicurazione che non fa parte della politica britannica di voler cacciare lo Stato italiano colonizzatore nei mesi di amministrazione britannica che debbono ancora passare».

Il sequestro del Rex

Nota jugoslava respinta

Washington, 26 aprile.

Il Sottosegretario di Stato Dean Acheson ha annunciato che gli Stati Uniti hanno respinto l'ultima nota jugoslava che giustifica la confisca di navi italiane fra le quali si trova il *Rex*.

In una nota consegnata all'Ambasciata jugoslava a Washington il Dipartimento di Stato dichiara: 1) Gli Stati Uniti e la Gran Bretagna hanno consentito di rendere al governo italiano le navi che, dopo l'armistizio, hanno continuato la lotta sotto il controllo tedesco. 2) Le acque nelle quali il *Rex* ed altre navi italiane sono state requisite non si trovavano, al momento della confisca, sotto la giurisdizione jugoslava.

A chi gioverà il divorzio?

Roma, 26 aprile.

Sono già due i gruppi parlamentari che hanno annunciato ufficialmente di avere iniziato un'inchiesta per accertare la responsabilità dei rispettivi loro componenti che si sono assentati dalla seduta dell'altra notte, quando è stato approvato l'art. 23 della costituzione, quello dove si parla del matrimonio non più definito indissolubile. I gruppi sono il democratico cristiano e il socialista saragatiano.

L'atteggiamento dei democratici cristiani si comprende molto bene, perchè l'assenza di trentasei deputati del gruppo è stata appunto la causa dell'eliminazione dell'aggettivo «indissolubile», che nel progetto primitivo faceva seguito al sostantivo «matrimonio».

Più difficile invece è spiegare l'irritazione dei socialisti saragatiani, che nonostante tutto hanno avuto vittoria. Perchè irritarsi dunque? *L'Umanità* dell'altro giorno ha pubblicato i nomi dei quindici deputati del suo gruppo che si sono assentati, e la pubblicazione è apparsa avere il senso di una denuncia di obbrobrio: cinque dei quindici erano assenti giustificati — dice il comunicato — e gli altri no. Pertanto gli altri sono stati deplorati.

Più complicato è il caso dei democratici cristiani. Il *Popolo* ha annunciato che in merito alle assenze sarà fatta la dovuta indagine ed i democratici cristiani più semplici vanno riempiendo in questi giorni Roma di grida lamentose per l'attentato che si è compiuto contro la coscienza religiosa del nostro popolo, ecc.

In quella notte, incontrato per il corso il direttore di un giornale democristiano di Firenze amico mio, gli dissi, con un tono che voleva essere di comprensione e di partecipazione: «Vi è andata male, eh!». Mi rispose con violente invettive all'indirizzo degli assenti, e poi concluse: «Caro Vittorio, vanno male le cose!».

Per mio conto, ero persuaso che le cose non andassero proprio male, almeno per quel che riguardava il suo partito, ma non ebbi il cuore di dirglielo, anche per evitare di cominciare una discussione che chissà dove ci avrebbe portati. Ero persuaso tuttavia che i democratici cristiani avrebbero potuto trarre gran frutto dalla sconfitta formale, persuaso infatti che questa avrebbe loro offerto un pretesto per una campagna di propaganda politica in difesa delle verità religiose.

Non mi posso sottrarre al sospetto che la D. C. stia facendo una politica che, se fossero meno nobili gli scopi ai quali tende, si potrebbe chiamare ricatto. Questa politica consiste in questo: nel tentare di inserire nella costituzione il maggior numero possibile di argomenti religiosi; se vanno vanno, ed è tanto di guadagnato, e se sono respinti è facile gridare alla minaccia che sta incombendo sulla pace religiosa degli italiani. La manovra è diretta, perchè non dirlo, principalmente contro i comunisti. I democristiani sanno bene di fatti che la loro piattaforma per la prossima campagna elettorale non potrà essere che religiosa.

I comunisti sono presi nel gioco, debbono subire l'iniziativa degli avversari callidi. Una volta, in occasione della votazione dell'art. 7, hanno compiuto un atto di coraggio e si sono schierati a fianco dei democratici cristiani tra lo scandalo dei socialisti e lo stupore di buona parte del Paese; ma la seconda volta, questa, a proposito del matrimonio, non si sono sentiti di ripetere la difficile manovra. Hanno sperato nella votazione a scrutinio segreto che desse la vittoria ai democristiani perchè in realtà il divorzio non ha interesse alcuno per i comunisti, come hanno detto chiaramente Gullo e Nobili, mentre ha enorme importanza per il partito comunista che la lotta politica si possa finalmente trasferire sul terreno propriamente politico, sociale ed economico.

Per chi considera questo loro più che legittimo desiderio di evitare che gli avversari abbiano a trovare diversivi non mi sembra infondata la supposizione che veramente costernati dall'esito della votazione dell'altra sera, quando si è mancato di sancire la indissolubilità del matrimonio, siano stati precisamente i comunisti e che i più lieti ne dovrebbero essere i democratici cristiani. Per costoro difatti «l'ora dell'Azione Cattolica» - come scrisse il *Quotidiano* - rimane attuale, e se ne conferma anzi l'attualità. Per i comunisti al contrario si profila l'incubo di una campagna religiosa nella quale essi dovranno intervenire per difendersi, essi che sono un partito tipicamente volto all'offensiva. E se da queste considerazioni taluno volesse trarre la illazione che da una parte la assenza di alcuni dei 36 deputati democratici cristiani sia stata l'altra sera comandata (e che perciò la deplorazione successiva non è stata che la mascheratura di una manovra diabolica) e che dall'altra sia vero quello che si va sussurrando che cioè alcuni deputati comunisti abbiano ricevuto l'ordine di votare a favore dell'indissolubilità del matrimonio per dare un margine di sicurezza alla sperata vittoria degli avversari, egli trarrebbe certamente una illazione in apparenza audace, ma nella sostanza perfettamente logica. E pensi poi quello che vuole di simili sconcertanti inversioni.

v. g.

CRONACA CITTADINA

Prossimi miglioramenti per i dipendenti del Comune

I tre giorni festivi, venerdì, sabato e domenica, hanno senza dubbio nuociuto alle trattative condotte in sede nazionale per la composizione della vertenza dei dipendenti municipali e statali e per la cessazione degli scioperi e delle agitazioni in corso.

La Giunta del Comune, nella sua ultima riunione, ha ancora una volta manifestato la sua piena solidarietà con il personale degli Enti locali. Deprecato il rifiuto fatto dal Governo per la ratifica degli anticipi mensili deliberati d'accordo con le autorità provinciali per dare un immediato giovamento ad una categoria di lavoratori già tanto provata, la Giunta ha sentito il dovere di richiamare l'attenzione dello Stato sulla situazione di disagio che colpisce particolarmente Torino.

Ieri è tornato da Roma l'on. Roveda. Egli ha riferito ai rappresentanti del sindacato degli Enti locali l'esito dei colloqui avuti nei giorni scorsi con il ministro Scelba. Come si ricorderà il deputato comunista si era fatto promotore di una proposta di transazione che consentisse di risolvere in sede torinese lo sciopero, in attesa della conclusione delle trattative nazionali. L'on. Scelba ha rilevato però la difficoltà di un compromesso che finisse per concedere ai municipali di Torino una posizione di privilegio, sia pure temporanea, rispetto agli altri. Il ministro — dopo un incontro coll'on. Campilli e col sottosegretario Petrilli, incaricato delle trattative romane — ha promesso all'on. Roveda che in questi giorni sarebbero stati attuati un primo gruppo di provvedimenti atti a migliorare la situazione economica dei dipendenti.

Si ha ragione di ritenere che la prossima settimana porterà ad una schiarita su tutto il complesso dei problemi che assillano i municipali.

Più difficile, secondo il deputato torinese, è la soluzione dell'agitazione degli statali, e per le caratteristiche del loro vincolo di lavoro e per il maggior numero degli interessati.

Ad ogni modo la parola ora tocca a Roma ed è da augurarsi che giunga sollecita. Se le trattative dovessero mai prolungarsi per alcuni giorni ancora il comitato di agitazione minaccia di rinerudire la propria azione.

In serata si giungeva intanto ad un primo passo verso la normalizzazione dei servizi del Municipio. Dopo lunghi colloqui, l'on. Casalini ha concluso un accordo con gli spazzatori sulle seguenti basi: aumento del 100 % sulle competenze nei contratti di appalto; decorrenza dal 1° marzo; ripresa del lavoro domani; nessuna trattenuta per i giorni di sciopero.

L'on. Carmagnola si dimette da segretario della C.d.L.

Comunicano da Roma che l'on. Carmagnola ha rassegnato le dimissioni da segretario della Camera del Lavoro di Torino, con lettera che sarà letta nella prima riunione della Commissione esecutiva camerale. A sostituirlo è stato designato Murialdi.

I « sospesi » Fiat per il premio pasquale

I "sospesi" della Fiat, cioè i lavoratori che sono stati passati in Cassa Integrazione in seguito ai recenti accordi con la FIOM, hanno condotto una breve dimostrazione ieri mattina dinanzi alla prefettura. I lavoratori hanno inviato una loro delegazione dal Prefetto su iniziativa del quale si è fatto ai "sospesi" la proposta d'esaminare la possibilità di un eventuale loro riassorbimento scalato nel tempo con la corresponsione immediata di un premio sulle lire due mila da considerarsi quale anticipo sui cottimi che competeranno ai "sospesi" appena verranno riassunti. Non si conosce ancora la risposta definitiva dei dimostranti.

Il nuovo segretario della C. G. I. L.

La corrente social-cristiana è per l'unità sindacale

L'on. Giulio Pastore — al quale la corrente sindacale cristiana ha affidato il non facile compito di sostituire l'on. Rapelli alla Segreteria della Confederazione Generale Italiana del Lavoro — ci ha accordato ieri una breve intervista alla sede dell'ACLI.

La prima domanda che gli abbiamo rivolta è stata naturalmente quella se la sua assunzione alla segreteria sindacale significasse un mutamento di condotta da parte dei sindacalisti cristiani.

« Nessun mutamento — precisa subito. — Il mio ordine di idee è perfettamente identico a quello del nostro comune amico Rapelli. Il quale — le sarei grato se volesse precisarlo sul suo giornale — non si trova affatto in quelle condizioni di salute delle quali hanno favoleggiato alquanto incoscientemente certi fogli. Si ha ragione invece di sperare in un suo non lontano ritorno all'attività sindacale ».

« Notizia confortante, questa, per i nostri lettori e per noi. Anche lei, dunque, onorevole, è un fervido sostenitore dell'unità sindacale? ».

« Naturalmente, come del resto lo sono tutti coloro che hanno a cuore il benessere e il progresso dei lavoratori ».

« Allarmistiche, quindi, sarebbero le voci, ogni tanto ricorrenti, di una scissione? ».

« Esagerate, senza dubbio. E' vero, però, che noi non siamo troppo contenti dell'invasione della politica verificatasi in campo sindacale in questi due anni. Al congresso di Firenze, preciseremo in maniera inequivocabile i nostri punti di vista, i nostri postulati, le nostre riserve. Sarà tanto di guadagnato per la pacifica e fruttuosa cooperazione delle varie correnti nell'ambito dell'unità sindacale ».

Si mostra invece molto riservato in merito ai problemi della tregua salariale: « Capirà, ho assunto la mia carica da soli due giorni ». Chiediamo il suo parere sullo sciopero dei dipendenti comunali. Ce lo dà prontamente:

« Si può benissimo risolverlo, anche in sede locale. Aumentare stipendi e salari davvero insufficienti, procacciandosi i fondi coll'aumentare le imposte a favore del Comune ».

Nozze

Stamane nella chiesa del S. Sudario la sig.na Francese Angiolini impiegata dell'Ed. La Stampa, si unirà in matrimonio con il geom. Mario Berta. Auguri vivissimi.

LIBRI E RIVISTE

PRIX GONCOURT E FEMINA e la letteratura francese più recente. Servizi diretti rapidi per ordinazioni di libri inglesi e americani. Abbonamenti tecnici, codici telegrafici. *Casanova, piazza Carignano - Telefono n. 45-947.*

QUI S'INSEGNA IL GIOCO: LEGGER MOLTO E SPENDER POCO
Abbonatevi (una lira al giorno) alla « Biblioteca Circolante 900 », via Barbaroux 26. - *Libri per tutti.*

LIBRERIA ANTIQUARIA BOURLOT compra ovunque libri rari, intere biblioteche. *Piazza San Carlo 183.*

UN ROMANZO D'AMORE A RIVOLI

La fuga di Anna e Stefano

I due fidanzati vanno dal Prefetto - La fanciulla ritorna a casa - A presto le nozze?


Anna Ducco

Il romanzo dei giovani innamorati di Rivoli che era giunto nei giorni scorsi ad un punto piuttosto drammatico — scomparsa della ragazza e arresto del rapitore — si è concluso improvvisamente nel pomeriggio di ieri. Alle 13,30, Anna Ducco di 26 anni è stata restituita al padre — noto commerciante della vicina città — e questi ha ritirato — assistito dall'avv. Demarchi — la querela che aveva presentato contro il giovane, Stefano Cavallere di 22 anni.

Non si può ancora stabilire con precisione l'epilogo definitivo che potrà avere la vicenda — in paese si vocifera di prossime nozze —; accontentiamoci quindi di riandare le fasi già trascorse.

Stefano, meridionale di origine, aveva rimesso piede a Rivoli in famiglia, dopo lunghi anni di guerra. Qui si era incontrato con Anna, una ragazza dagli occhi grigio-azzurri e dai folti capelli color di oro. L'amore divampò subito tra i due, ma la famiglia di lei presto si oppose. Ella ricca, egli operaio della « Fast ».

Anna però era una natura insofferente. Non aveva sopportato già prima la vita del collegio del S. Cuore ed era fuggita tornandosene a casa. Ora di fronte alla opposizione dei genitori pensò di ricorrere di nuovo alla maniera forte. Una sera di quest'inverno, Stefano tornò a casa sconvolto: « Mamma, Anna è scappata da casa e non vuol tornarci. Dice che piuttosto si ammazza... ». La donna, informò dell'accaduto la signora Ducco ed ella stessa andò a prendere Anna, le parlò, cercò di persuaderla che doveva tornare in famiglia.

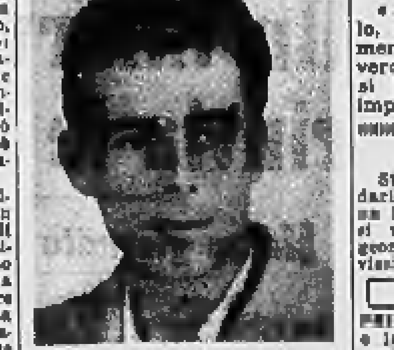
La breve parentesi di tranquillità finì presto. In casa, Anna non sapeva più starci, ed ottenne di convivere con una zia. La settimana scorsa, essa fu con Stefano a merenda per i prati. La zia la rimproverò: « Se lo sa tuo padre chissà cosa ti capita ». Dominata da un nuovo impulso, corse in camera, fece un pacchetto delle sue cose, fuggì in casa di Stefano.

Giovedì mattina i due furono visti insieme in prefettura a Torino. Chiedevano di esser ricevuti dal dott. Ciotola. Volevano che si sapesse che non chiedevano altro che il matrimonio. Anna si sarebbe adattata anche alla vita di stenti. Ma occorreva il consenso paterno. I giovani avrebbero firmato un atto di rinuncia a beni dotali e a eredità: purchè potessero essere felici.

Venerdì sul mezzogiorno il giovane tornò a Rivoli. Recava una lettera di Anna per il padre, supplicante ancora una volta il consenso. Acconsentissero: solo allora sarebbe tornata. Il signor Ducco, segnalò invece la presenza del giovane ai carabinieri. Per ratto di minorenne il Cavallere fu tratto in arresto.

La notizia dell'arresto di Nuccio corre fra la gioventù rivolese. Se ne fa una questione di giustizia sociale: « I Ducco sono ricchi e Nuccio è un operaio, per questo proibiscono il matrimonio ». I giovani chiedono la liberazione di Nuccio e minacciano violente rappresaglie contro il negozio di drogheria dei Ducco, in via Pol.

In serata il Ducco, per timor del peggio, promette... Nuccio è rimesso in libertà. Ma qualcuno, ha telefonato alla Celere.


Stefano Cavallere

Iermattina il giovane era nuovamente in piazza, ancor solo, barba lunga e pallido, col cuore in tumulto. Poi venne l'abboccamento col padre e quindi il ritorno della ragazza.

Questa la romantica storia di Anna e Nuccio, che in paese è in bocca a tutti.

Il cieco di Mauthausen condannato a 7 anni di carcere

Terminato lo sciopero dei cancellieri, è stato ripreso ieri il processo contro Felice Isella, « il cieco di Mauthausen » e compagni. Vengono sentiti i testi Attilio e Clara Bigliano che narrano in qual modo furono derubati di 30 kg. di cuoio. E' poi la volta dei fratelli Bavello e di Felice Valle.

Seguono altri testi che ebbero a subire danni e prepotenze dall'imputato, vengono lette due testimonianze in sua difesa e sentito l'avv. Bonelli di Saluzzo, reduce dal campo di Mauthausen.

Il Presidente dà quindi la parola al P. M. comm. Quinto. La requisitoria è serrata. Per il P.M. la configurazione giuridica dell'episodio della bomba è reato di tentato omicidio contro tre persone; le requisizioni arbitrarie (così le chiama l'Isella) sono estorsioni e rapine aggravate. Concludendo il Pubblico Ministero esclama: « Non dovete lasciarvi impressionare o commuovere dalla casacca di deportato che l'imputato indossa; è un delinquente anche se ha subito le torture di Mauthausen dove è stato deportato per i reati commessi ». Le pene richieste sono: 25 anni per l'Isella, 8 per Riva, 5 per Pomari e Bonandini, 1 anno per i ricettatori Grassi.

Dopo l'arringa dell'avv. Piano, in difesa di Riva e di Isella, prendono la parola gli avv. Cavaglià, Barbero e Cavalli per gli imputati di ricettazione, Magliola per Pomari e Bonandini e De Marchi per Riva e Isella. Nello sviluppare alcune tesi in linea di diritto, l'avv. De Marchi non trascura il lato patetico della vicenda ed ha parole che commuovono. Dice: « E' un compito tremendo giudicare un uomo già giudicato da Dio! L'Isella ha già espiato: è un relitto che non può costituire un pericolo per la società ». Per il tentato omicidio l'avv. De Marchi sostiene si debba trattare invece di lesioni colpose.

Dopo un'ora di seduta in camera di Consiglio la Corte pronuncia la sentenza: 7 anni ad Isella per estorsione e rapina aggravate, 4 al Riva per il medesimo reato, e assoluzione per gli altri. Il reato di tentato omicidio è stato modificato in quello di lesioni colpose. L'Isella sconterà ancora tre anni di carcere.

Marinaio ex-repubblichino quasi linciato alle Casermette

Alle Casermette, dove sono alloggiati i profughi giuliani, si recava ieri per salutare la fidanzata il marinaio, ex repubblichino, Nazario Siocco, ora in servizio a Taranto. Egli veniva riconosciuto da alcuni profughi che lo accusarono dell'assassinio di quattro partigiani istriani, e tentarono di linciarlo.

Gli agenti del commissariato delle Casermette lo sottraevano a stento alla furia degli assalitori.

Lo Siocco ha poi dichiarato di essere stato prosciolto, dal Tribunale militare di Taranto, da ogni addebito; gli agenti comunque lo hanno trattenuto in arresto.

Principio d'incendio al cinema « Astor »

Ieri notte verso le 1,30 si verificava un principio di incendio al cinema Astor, in via Viotti: un mozzicone di sigaretta aveva appiccato il fuoco alla tenda di una delle porte laterali. Il pronto intervento dei vigili del fuoco impediva che le fiamme si estendessero.

LOTTO PUBBLICO
(Estrazioni del 26-4-1947)

Torino	56	73	70	82	84
Bari	39	8	9	59	56
Cagliari	60	51	71	53	49
Firenze	8	6	16	63	50
Genova	26	52	56	31	28
Milano	47	20	10	32	79
Napoli	55	88	62	54	30
Palermo	76	36	45	90	16
Roma	89	11	8	4	40
Venezia	34	42	27	29	84

SCUOLE

CONCORSI MAGISTRALI 1947 ESAMI SEGRETARIO COMUNALE
Corsi di preparazione per corrispondenza e orali per qualunque sede di esame. Chiedere programmi: Scuola Interregionale *Padus*, *Torino* c. Pizzi 5 - *Tel. 41-073.*

VIAGGI E TRASPORTI

CORRIERE F.LLI RENZI
Sede di Torino
Corso Napoli 10 bis - Tel. 20-290.
La prima organizzazione per trasporti a collettame e carichi completi, con automezzi propri modernissimi furgonati.
Servizi espressi giornalieri per tutte le destinazioni.

AUTOTRASPORTI CELERI MERCI O.P.R.A.T. - via Montenegro 46
Telefoni 90-450 - 21-006 - Torino.
Firenze - Roma - Napoli - Bari: partenze trisettimanali.
Milano-Genova: part. giornaliere.
Carichi parziali e completi.

DESTEFANIS e CURRADO ORGANIZZAZIONE AUTOTRASPORTI
Accettiamo, procuriamo carichi parziali, completi tutta Italia.
Via Cernaia 31 - Tel. 46-246.

SEGUENDO LA CRONACA

GALLERIA D'ARTE CIGALA
via *Roma 237 bis - Tel. 49-535.*
Oggi due grandi « tornate » d'asta (dalle ore 17 alle ore 19 e dalle 21 alle 24) di tutto il complesso artistico che arredava una grande casa patrizia.
Tutto verrà disperso a libera offerta ed aggiudicato al maggior offerente. Dirigerà la vendita il signor *Donatello Calani*, perito di arte di *Firenze.*

SOLTANTO AL MOBILIFICIO PIEMONTESE
in via *San Dalmazzo 16*
potete arredare bene la vostra casa con poca spesa. Troverete la sala Rinascimento Fiorentino a L. 89.000; le matrimoniali Rustiche a L. 92.000 e le camere classiche Barocco e Rinascimento a prezzi di assoluta concorrenza.

IMPIEGATI STATALI
IMPIEGATI BANCARI
La Sartoria *Lolica e Alonso*, via Principe Tommaso 17, telefono n. 61-815, ormai rinomata per i suoi tessuti, per il taglio impeccabile e la confezione di prim'ordine, concede a tutti gli impiegati il *pagamento rateale.*

MOBILI MOBILI MOBILI
i migliori come qualità e prezzi, in ogni stile: Cippendal, Novecento Classico, Barocco, Luigi XVI. Le « vere Fiorentine » a L. 68.000 e le Rustiche a L. 50.000 le troverete solo al *Mobilificio dei Mille.* Confrontate qualità e prezzi, vi convincerete. *Via dei Mille 10.*

COSTUMINI PER COMUNIONE
in modelli assortiti troverete dalla *Sartoria A. Marchesi*
piazza Castello 51 - piano primo. Tessuti di fiducia. Confezioni per città e montagna. Impermeabili. Soprabiti. *Campioni e figurini gratis a richiesta.*

TINTABELLA
Torino: v. Lagrange 1 - T. 40-305.
Torino: corso Orbassano n. 13.
Nuovo listino: esaminate i prezzi di propaganda del nostro lavaggio a secco:
Completo L. 500 - Pelliece L. 800
Principessa seta L. 200 - Golf L. 130.

« DELSARTO »
coi suoi abiti e costumi di sartoria, pronti in tutte le misure e modelli, Tre i pregi della più accurata confezione su misura, eliminandone gli svantaggi della perdita di tempo e del costo elevato. *Via Roma 263.*

CAMPAGNA AL RIBASSO
AL MOBILIFICIO SUBALPINO
via *Barbaroux 11.* Assortimento camere da letto da L. 35.000; cucine da L. 16.000; tinelli da L. 43.000; sedie L. 700, con *Vendite rateali.*

ABITI PER TUTTI
Con la nostra nuova forma di pagamento rateale, ogni famiglia può avere tutto l'abbigliamento, tanto per signora che per uomo, *con sole lire 50 al giorno.* Confezioni C.G.T., v. S. Tomaso 8.

SIRENE - TRASFORMATORI
Scacciamosche elettrici, recatevi e pendolari; motorini monofasi e trifasi; piattaforme elettriche rotative; macchine frappè.
F.E.I.T. - v. *Bodi 2 d* - *T. 46-663.*

CASA DEL SOFA'
Divani-letto brevettati. Salotti. Poltrone. Poltrone-letto. Divani matrimoniali. Facilitazioni di pagamento. - Corso Casale 83.

MYRIAM
chiaroveggente - chiromante - grafologa - autorizzata. Numerosi attestati. Orario 10-12; 15-18.
Via Giovanni Giolitti 4.

I BUONI PREZZI E LA QUALITA'
vi convinceranno a fare i vostri acquisti al *Mobilificio S. Paolo* (via Monginevro 2). Facilitazioni.

« FIOCCO BIANCO » c. Vittorio 63
culle, carrozzine, novità modelli esclusivi, corredini per neonati.

ABITI SIGNORA - TAILLEURS
« foulé » 9940 Soprabiti moderni 9.500; gonne 800. *Via Sacchi 54.*

FRIGORIFERI GHIACCIAIE
Assortimento, costruzioni, cambi. Occasioni. Garanzia. *C. Vittorio 86*

MOBILI MOBILI MOBILI
Costa, via Calandra 17 (interno). Facilitazioni pagamento. T. 81-120

RAFFAELLA
Confezioni per bambini.
Biancheria per signora.
C.so Vinzaglio 31 ang. S. Quintino.

CONCERTI E SPETTACOLI

Sullo schermo: *Le due sorelle di Boston*, di H. Koster.

Henry Koster, che fu il regista della prima Durbin, alle prese con queste *Due sorelle di Boston* ha sfoderato il suo brio più garbato e riposante. La storiella è vecchiotta (come un sopranino, da un music-hall di terz'ordine, giunge a esordire in un grande teatro); l'ambientazione è del pur vecchiotto (i primi del 'Novecento); macchiette e trovatine sono un po' risapute; ma altre lo sono assai meno; e il film è in complesso piacevole, qua e là divertente, con il canto di Kathrin Grayson e di Laurentz Melchior, proprio il celeberrimo tenore. Qui il Melchior, non senza una sottile malizia di Koster, è quasi sempre ripreso in modo da apparire più che mai imponente, quasi un Gambrinus: e dalla gran mole sgorga un canto ancor giovanile, e l'attore non è trascurabile, e ravviva il miglior episodio del film: una delle primissime incisioni su disco, in un laboratorio assai primordiale, con un Melchior strafunato e sbuffante che si rassegna e si presta, e intanto un'altra volta sgorga l'innamorato canto di Walter, il fremente bardo de *I maestri cantori.* m. g.

***Quelli della Virginia*, di F. Lloyd.**

Tratto da un romanzo di E. Page, *L'albero della libertà*, proietta gli spiriti e le vicende della guerra d'indipendenza americana nella storia di due coniugi, che pur volendosi bene scivolano nel disaccordo, per incompatibilità di educazione e d'ideali. Qui è un campagnolo della Virginia in guerra coi pregiudizi, assetato di progresso e di libertà; lei una nobile, ligia alla tradizione e amica del quieto vivere. I figli, col seguire il padre in guerra, sbarreranno gli occhi alla madre, e dalla compagine familiare sparirà ogni crepa. Le scene più interessanti sono quelle guerresche, che ritraggono i soldati della libertà a contrasto con la miseria e la fame. Il rimanente è un po' aggravato da illusioni e fervorini democratici. Cary Grant e Martha Scott. (vice).

***La Traviata* al Lirico.**

Poichè esiste un « repertorio », cui i teatri attingono opere di certissimo richiamo popolare, è bene che la scelta cada su i capolavori, i quali han sempre da insegnare o ricordare al pubblico, che si rinnova nel corso delle generazioni, i principi fondamentali e perenni dell'arte. Dalla *Traviata* si può sempre apprendere, attraverso la forma e i modi del suo tempo, come e quanto un grande artista riesca col fervore dei sentimenti lirici, con la potenza dell'immaginazione, con l'espressione naturale alla propria emozione, a creare drammi potenti e personaggi determinati, la cui umanità risuona nell'animo di ascoltatori futuri. Quindi il rinnovato piacere, dopo tanti anni e tante repliche, della *Traviata*. Ne furono esecutori iersera cantanti noti e già pregiati quali Onelia Fineschi, Giacinto Prandelli, Andrea Checchi, Antonio Senetta, che insieme col direttore maestro Molinari Pradelli raccolsero applausi a scena aperta e alla fine degli atti.

TEATRI E RITROVI

LIRICO (note autom. lirica e concerti) 20,45: « La Traviata ».
CARIGNANO: 16 e 21 Osiris-Viarisio: « Si stava meglio domani ».
GOBETTI (Stag. di prosa Enal): 16: « L'amico » - « Drôlerie »; 21: « La morte civile ».
AMICI DELLA MUSICA: ore 21: Al Conservatorio secondo concerto in abbonamento di Marcel Maas: sonate di W. A. Mozart.
CASTELLINO DANZE (c. Vitt. 49) 17 e 21 Orchestra Maurice Lotti.
GINNASTICA (via Magenta 11): 16 e 21 danze (pista all'aperto). Barbi ed i suoi solisti.
PRINCIPE: 16,30 e 21 Orchestra Ollinego; cantante Mimma Valenti.
EDEN DANZE INVERNO (p. Statuto ang. c. Beccaria) 16,30 e 21.
« ALHAMBRA » Giardino Danze Estivo. Prossima apertura.
GAY Danze 17 e 21 Orch. Silvestro.
GAUDIO DANZE: ore 10, 16 e 21.
AUGUSTEO Orchestra Spezialetti.
SALETTA DANZE (Val.) 16 e 21.
LA SERENELLA: 16 e 21. Danze.

GALLERIA CIGALA (v. Roma 237 bis - Tel. 49-535) Oggi due grandi « tornate » d'asta dalle 17 alle 19 e dalle 21 alle 24.
GALLERIA CASTORE (Stampatori n. 4): ore 10-20 Mostra personale pittore russo Josif Chiacigh.
SEDE ESTIVA IREOS DANZE GRANDE INAUGURAZIONE giovedì 1° maggio, Strada Val San Martino 26. Tram 3 - 72 - 71 - 10 e 23. Nuova gestione.

CINEMATOGRAFI

AMBROSIO: « La taverna delle stelle ». Katharine Hepburn, Paul Muni, Merle Oberon. Ult. 22,20.
ASTOR: « Le due sorelle di Boston » Kathryn Grayson, J. Allyson.
CORSO: « Quelli della Virginia » Cary Grant, Martha Scott, Sir Cedric Hardwycke. Ult. 22.
VITTORIA: « Scandalo a Filadelfia » Katharine Hepburn, Cary Grant, James Stewart. Ult. 22.
AUGUSTUS: « La donna della città » Claire Trevor, Albert Dekker, Barry Sullivan. Ult. 22.10.
DORIA: « La morte viene dall'ombra » Loretta Young, B. Aherne.
IDEAL: « L'isola degli uomini perduti » (Joan Bennett, Walter Pidgeon, George Raft) e Comp. Riviste Nini-Barbelli-Inglese; 15, 18 e 21. Apertura ore
Domani: « I agatore », (Ava Gardner), Var. e 21, Ap. 14.
NAZIONALE: Il ladro di Bagdad (Technicolor) C. del, June Duprez, Sabu. Segue documentario « Incom ». Prezzi ridotti.
STATUTO « Il ladro di Bagdad » (in Technicolor). Conrad Weidt, June Duprez, Sabu.
PRINCIPE: « Capitan Kidd » Charles Laughton, R. Scott. Ult. 22.
Domani: « Il fiore che non colsi » Charles Boyer, Joan Fontaine, A. Smith, Ap. 14,30; ult. 22.
HOLLYWOOD: « Il fiore che non colsi » Charles Boyer, Joan Fontaine, Alexis Smith, Peter Lorre. Apertura ore 14.
ALPI: « Cesare e Cleopatra » (Vivien Leigh, Claude Rains).
ELISEO: « Il disertore ».
Domani: « Temporale d'estate ».
ASTI: « Fra le tue braccia ». 14.
Domani: « Inferno nel deserto ».
PALERMO: La signora Miniver.
P. NUOVA: « Le mille e una notte » Zita Szeleczky. Ap. ore 14.
Domani: « Pranzo al Ritz ». Ap. 10.
REGINA: Tarzan a New York. V.
BRESCIA: « Vacanze di Natale ».
Domani: « L'isola degli uomini perduti » J. Bennett, Raft.
IMPERIALE: « Madonna 7 lune ». V.
ADUA: « Ciao, bellezza ». Var.
Dom. « Cow-boy alla frontiera » V.
SOCIALE: Bernadette. Ap. 14,30.
Domani: « Morire all'alba ».
V. VENETO: « Angoscia » Boyer.
Domani: « Romanzo d'una vita ».
S. PAOLO: « Conseguenze d'un bacio » Deanna Durbin, F. Tone.
Domani: « Eroi nell'ombra ».
FREJUS: Corona di ferro. Riv.
Dom.: Manoscritto scomparso. V.
NUOVO: « Arizona » e Rivista.
Domani: « Marisa » e Rivista.
RADIUM: « Da quando te ne andasti » e Varietà. Ult 21.45.
Dom.: « La spia di Damasco ». V.
PIEMONTE: Il re dei Pellirosse.
Domani: « Nebbie » Bogart.
MODERNO: « Arizona » Arthur.
Domani: « Cavaliere del diavolo ».
VINZAGLIO: « Senza famiglia ».
NORD: « Famiglia Gibson ».
MANZONI La fiamma del peccato.
Domani: « I forzati del mare ».
ODEON: « Un grande amore ».
Domani: « Le 5 mogli di papà ».
LUCENTO: « Febbre del petrolio ».
Domani: « Notte d'avventura ».
TITANIA: L'incredibile felicità (Rita Hayworth), Varietà.
Domani: « Un evaso ha bussato alla porta » (Granat) e Varietà.
DORA, domani, Partita scandalosa.
ITALIANO: Il ponte di Waterloo.
MONVISO (Palermo 56) Balalaika.
SPEZIA Volto di donna. Douglas.
OLIMPIA: « Lupo dei mari ».
Domani: « Quella notte con te ».
PO: « Ombre sul mare ».
EXCELSIOR: Casablanca. Ap. 14.
Domani: L'uomo del Sud. Ap. 16.
Colosseo: Avventura a Zanzibar.
Domani: Avventura a Zanzibar.
ASTRA: Lupo dei mari. Ap. 14,30.
Domani: Lupo dei mari. Ap. 15.
ROMANO: Io la difendo. Ap. 14.
Domani: « Desiderio ». Ap. 14.
TORINO: « Il pirata e la principessa » (comico in Technicolor).
Domani: « La valle del destino » con Greer Garson, Gregory Peck.
LUX: « Il libro della jungla » Sabu, Patricia O' Rourke, Calleja.

OGGI ALLA RADIO

Rete azzurra (Tc. I, m. 221,1). - 9,30: La fondazione dell'Assoc. naz. mutilati e invalidi di guerra - 11: Giro ciclistico del Piemonte - 11,30: Messa dalla Radio vaticana - 12,15: Musica da camera - 13,30: I cadetti di Guascogna - 14,30: Caramelle gialle-blu - 15: Piemont e piemontesi - 15,35: Cronaca giro ciclistico del Piemonte - 16,40: Partita di calcio Italia-Svizzera - 18: Musica da ballo - 20,33: Orchestra Barzizza - 21: « Federica » di Lehar (sintesi) - 22,10: Gruppo strumentale da camera « B. Marcello ».

Rete rossa (Tc. II, m. 384,5) - 13,15: Complesso Barimar - 14,30: Ottocento operistico italiano - 14,05: Pensieri spensieri - 14,40: Musiche americane - 15,32: Giro ciclistico del Piemonte - 16,40: Partita Italia-Svizzera - 17: « Il barbiere di Siviglia » di Rossini - 20,45: Arcobaleno - 21,20: Russia: panorama musicale e letterario.

Boll. meteorologico: mass. 20,7; min. 11, med. 15,7; press. 770,4; um. 60;

FILIPPO BURZIO
Direttore



Il 27 Aprile 1945 cadde il Tenente degli Alpini **MARIO FIORIOLI** che, pur rientrato da poco in Italia dopo 29 lunghi mesi di prigionia, volle combattere per la Libertà con tutto lo slancio, del suo animo generoso fino al supremo sacrificio.

Dopo una vita esemplare e laboriosa il 26 corr. ha cessato di vivere

Massola Antonio
di anni 76 - ex-Commerciante
I figli Michele, Pietro, Francesca, Giuseppina con le loro famiglie e parenti tutti ne dànno il triste annuncio. Per volere dell'estinto la famiglia non prenderà il lutto ed i funerali si svolgeranno in forma semplice senza fiori, partendo dall'Ospedale Mauriziano il 27 corr. alle ore 9. La presente serve di partecipazione e di ringraziamento. (23132
Torino, via Valfenera 1.

Cristianamente è spirato fra le braccia dei suoi cari

Rasetto Giovanni
di anni 70
Addolorati danno il triste annunzio la moglie Vietti Teresa; i figli: Francesco, Nicola, con la moglie Mignano Lina; i fratelli Nicola, Francesco e la sorella Caterina colle rispettive famiglie; i cognati, le cognate, i nipoti, i cugini e i parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 27 c. m. alle ore 14,30 partendo dall'abitazione dell'estinto in Nichelino. Si ringraziano coloro che parteciperanno ai funerali. (8
Nichelino, 26 aprile 1947.

Cristianamente è mancato
Avalle Giovanni
Commerciante
Angosciati ne dànno il triste annunzio: la moglie Lanza Camilla; i figli Lina con la moglie; Virginia col marito e la nipote Nilla che tanto adorava; i fratelli; il cognato; le cognate; nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 27 corr. alle ore 8,30 da via Belfiore 49. Per desiderio dell'Estinto la famiglia non prende il lutto. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
Pompe Funebri Croce Nera - Tel. 52-185

Il giorno 26 corr. è mancato al grande affetto della mamma il
Rag. Adolfo Bergomi
d'anni 38
Lo piangono colla mamma Rina Cislaghi ved. Bergomi, gli zii, le zie e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi domenica 27 corr. alle ore 10,30 partendo da via Cernaia 6. Non fiori, non lutto ma opere di bene. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
Fides Op. Fun., v. S. Chiara 10, t. 54742

Il giorno 24 aprile 1947 si è spento l'
Ing. Giovanni Colmo
I fratelli Luigi ed Eugenio (Gilla), i cognati, i nipoti Gherzi, Chiesa, Cognasso e la fedele Lina Conterno ne dànno, a funerali avvenuti, il triste annuncio: ringraziando fin d'ora le persone che vorranno unirsi al loro grande dolore.
Torino, Osped. San Vito.
Pompe Funebri Camerini - Tel. 44-020

Improvvisamente mancava all'affetto dei suoi cari
Troya Alberto
Disegnatore
lasciando nel dolore la moglie e parenti tutti. Serva la presente di ringraziamento. Il funerale avrà luogo lunedì 28 c. m. ore 14,30 partendo dall'ospedale Maria Vittoria. (5

Nel 1° doloroso anniversario della morte del compianto
Calvagno Domenico
Commerciante
la famiglia con immutato dolore lo ricorda a chi lo conobbe ed ebbe caro. In suffragio dell'anima sua, verrà celebrata la Messa mercoledì 30 corr. ore 7,30 nella parrocchia di S. Secondo. (A
La vedova e figli tutti ringraziano anticipatamente quanti parteciperanno alla mesta funzione.

Martedì 29 corr. alle ore 9 nella Chiesa di S. Carlo sarà celebrata la Messa Trigesimale per l'anima eletta dello studente in Medicina
Renato Lobetti-Bodoni
stroncato da fatale esperimento scientifico all'alba luminosa del suo 19° anno. L'angosciata famiglia lo ricorda alle preghiere degli amici, dei compagni di studio e di quanti lo ebbero caro. (22966

Ricorrendo il 27 aprile il 2° anniversario della scomparsa di
Marcello Francesco
la moglie con immutato dolore lo ricorda a tutti quanti lo conobbero e amarono. La Messa in suffragio del Caro Estinto avrà luogo mercoledì 30 alle ore 8.30 nella Parrocchia di S. Secondo.
Pompe Funebri Camerini - Tel. 44-020

Nel 2° anniversario della tragica morte dell' (8
AVV.
Bartolomeo Giulio Tomatis
la moglie, la figlia, il genero, la sua piccola Gabriella lo ricordano con immutato dolore a quanti lo conobbero e ne apprezzarono le eccelse doti di animo e di intelletto.

Le famiglie Rostagno - Gianotti commosse per le dimostrazioni di affetto tributate alla loro cara
Mariuccia Rostagno ved. Gianotti
non potendo farlo singolarmente, ringraziano tutti i buoni che con scritti e di presenza si unirono al loro grande dolore ed in modo particolare le Ditte Rostagno & Benevenuta ed A. Benevenuta. (8

Le famiglie Botto e Tommasini profondamente commosse della affettuosa manifestazione tributata alla loro adorata scomparsa
Cesira Botto n. Tommasini
impossibilitate a farlo personalmente, ringraziano tutti i buoni amici e conoscenti che hanno voluto associarsi al loro dolore.
Vallemosso, 25 aprile 1947.
Impresa Municipale Pubbl. - Biella

La famiglia del
Comm. Giuseppe Nigra
vivamente commossa per la dimostrazione di affetto e rimpianto data al suo caro ringrazia: Autorità, parenti, amici, dirigenti, e maestranze delle varie Aziende e tutti quelli che hanno preso parte al suo grande dolore.
Torino, 26 aprile 1947.
Pompe Funebri Geata - Tel. 48-213

Ricerche di militari. — Caporale magg. Virgilio Benaglia, cl. 1914; nel 1940 si trovava in Abissinia militare nel 40 regg. art., 3ª batt., P. M. 1067; nel marzo 1941 era dato disperso in azione di pattuglia a Cheren; nel dicembre 1940 la C.R.I. informava la famiglia che il suddetto si trovava prigioniero nel campo 337 (Sudan). Chi potesse dare notizie è pregato di farle pervenire alla famiglia, abitante in Guastalla, via XX Settembre.

Comune di CESANA TORINESE
ASTA
Il Sindaco rende noto che lunedì 12 maggio p. v., nell'Ufficio Comunale, avrà luogo la pubblica asta, a candela vergine, per la vendita di un lotto di n. 1149 piante resinose, sradicate da valanga in regione La Sabbia e Gran Costa di Cesana, al prezzo base di lire 1.545.718.
L'asta è unica e definitiva.
Il Sindaco: FIRMINO BRUN
Cesana Torinese, 15 aprile 1947.

BERTOLDO ALLA GUERRA

Ho conosciuto Bertoldo durante la guerra, conducente.

Quando vennero sotto i richiamati, e il medico vide questo omaccio goffo e barbuto come il becco, con il capo grosso e tondo come un pallone e gli occhi rossi come il fuoco, disse: — Benissimo, soldato brutto fa paura al nemico —. E poichè Bertoldo, tanto pavido quanto accorto, metteva bene in vista le gambe caprine e il corpo sbilenco, sperando di essere riformato, il medico disse: — Gambe storte tengon più saldo il corpo, specie quando c'è tante occasioni di tremare, e la guerra è una gran terribilona.

— Ho capito, — disse Bertoldo; — chi va al mulino bisogna che s'infarini.

— Fatti coraggio, Bertoldo, e va a fare il soldato senza timore.

— Quando il bue va alla mazza, suda dinanzi e trema dietro.

Così Bertoldo fu fatto abile, e lo misero nei conducenti.

Una volta che il generale andò nella stalla a passare in rivista i muli e i conducenti, Bertoldo fece come se non lo vedesse. E durante la rivista stette tranquillo nel suo angolo, ed ora stipava la pipa, ora si grattava; ma non si guardava dentro la camicia, perchè i pidocchi nella camicia sono una di quelle cose che l'uomo cerca e non vorrebbe trovare. Finchè il generale lo vide; e lo fece mettere sull'attenti, cosa difficile per via di quelle gambe che chiudevano fra parentesi tutta la strada. E poi lo sgnaccò dentro.

La seconda volta che il generale andò a passare la rivista fu lo stesso; e urlò che lo avrebbe mandato ad una compagnia di disciplina.

E la terza volta disse di farlo fucilare; ma nemmeno questa minaccia servì; perchè, diceva Bertoldo, soldato che è ammazzato dall'amico non è più buono contro il nemico e lupo non mangia lupo. E anche ci fosse stata la sentenza, niente paura; perchè chi può fare può anche disfare; e i parenti si veggono condurre alla forca, ma fra loro non s'appiccano.

— Chè saremmo parenti noi, Bertoldo?

— Non parliamo nè di buoi nè di paperi.

— Non ti rendi conto che io sono il tuo superiore?

— Colui che più alto siede, è in maggior pericolo di precipitare al basso.

E il generale fece gli scongiuri, perchè proprio quella mattina gli era arrivata la notizia che avevano silurato il comandante della divisione vicina. E poichè Bertoldo gli pareva una faccia da menabuono, lo fece conducente del suo mulo. E finì con l'affezionarsi a questo villano savio, laido ed accorto; sentenzioso e volgare; sporcaccione ed arguto; che le cantava chiare ai superiori, e più ancora a chi faceva l'eroe davanti ed il coniglio dietro. E andavano insieme ragionando, quando il generale andava a visitare le truppe in prima linea, perchè il giorno dopo c'era l'azione.

— Vedi, Bertoldo, quanti begli ufficiali mi salutano quando passo; e non fanno come te, che nemmeno sai portare la mano alla visiera.

— Anco i formicoloni stanno intorno al sorbo, e gli rodono la scorza.

— E mira come son tutti animati da spirito bellicoso perchè domani si menano le mani.

— Il menar le mani dispiace anche alle pulci.

— Non ti piace la guerra, Bertoldo?

— Chi non vi va non vi cade, chi vi cade non si leva netto.

— Ti duole dunque di esserci, Bertoldo?

— Chi non v'è non v'entri, e chi v'è non si penta.

Sì, alla guerra si sta male; ed è meglio dirlo francamente ai generali che la fanno anche loro, ma da generali, e stanno meglio e mangiano meglio e dormono meglio. Perchè la vita ha tre doni, e tristo chi non li cerca; coscienza buona, pancia piena, giaciglio pronto. A lui, figlio delle montagne e delle fischianti selve, bastavan rape e fagioli per cibo, dura terra per letto; perciò non si dolse mai della razione della sussistenza.

Coraggio ne aveva poco; e quando il generale lo menava sotto il bombardamento, tremava e si raccomandava al Cielo per la sua vita; ma intanto strologava dentro di sè i rimedi più adatti.

Il generale lo canzonava.

— Bertoldo, guarda quanti s'offrono volontari per le pattuglie.

— Chi fa quello che non deve, gli interviene quello che non crede.

— Dovresti andarci una volta anche tu, a stuzzicare il nemico.

— Chi tira il sasso in alto, gli torna a dare sul capo.

— Non sei un eroe, Bertoldo.

— Tu m'hai conosciuto alla prima.

— Cerca di farti animo di leone, che domani farà caldo.

— Non può fare animo di leone chi ha un cuor di coniglio.

— Tieni dunque tanto a questo tuo corpaccio!

— Chi a se stesso non è buono, manco può esser buono per gli altri.

— Ma ormai sei soldato, e ti devi adattare.

— Chi è uso alla zappa non pigli la lancia.

Vecchio caro Bertoldo, figlio della terra nostra, saggio di una tremillenaria saggezza che ha ragionato col cielo e col suolo e ne conosce gli eterni segreti, questa sua paura non era altro che aperto e sano amore per la vita; che gli era stata sempre dura e grama; ma anche ricca di umili gioie, la sazietà del cibo, il languore del sonno, il tepore del sole, il refrigerio della brezza; e il liquore delle botti eterne che si chiamano fiumi, che stanno aperte giorno e notte e non si seccano mai. E' vero che amò anche il vino, anche se quello del governo sapeva d'anice o di benzina; diceva che il miglior vino è quello che si beve in casa d'altri; e il più tristo fiore è quello che esce dalla botte quando il vino è finito.

E la furbizia lo collocò sempre in luogo ove avesse a consolarsi della sorte. Perchè oppose sempre un'accorta riluttanza agli ordini incendiari, dicendo che cosa fatta in fretta non fu mai buona; e delle buche sapeva sceglierla la più cupa, e delle strade, le meno battute. Se c'era da ripararsi dalla pioggia, aveva arraffato in tempo il telo da tenda d'un compagno più minchione; e non dubitava di mettere nelle peste il vicino per salvare sè, perchè se uno dei due doveva andare a star peggio, non c'era ragione che ci andasse il più accorto. E infine pigliava con serenità i disagi che non poteva evitare, perchè «chi domanda quello che non spera di avere, nega la grazia a se stesso».

Ma quando venne il giorno che il paese si trovò diviso in due, a Bertoldo dovette prendere una risoluzione, si ricordò di avere sempre detto che è meglio un'oncia di libertà che dieci libbre d'oro; ma per la libertà doveva servire ancora come soldato, tanto più che adesso il nemico era quello antico; e come disse la volpe al villano, se noi campassimo mill'anni, non ci guarderemmo mai di buon occhio. E vi ricordate quell'episodio della guerra del 1944 in Garfagnana, che i tedeschi con un'azione di sorpresa avevano sfondato la prima linea alleata e venivan giù di corsa, ma si urtarono ad un reparto di conducenti che fecero inginocchiare i muli e ci si misero dietro a sparare e li fermarono; conducenti vestiti di panno verde, e perciò detti *verdoni*, scalcinati avanzi dell'esercito nostro? Fra quei *verdoni* c'era Bertoldo; che disse a se stesso, «Coraggio dunque, Bertoldo, qui ti bisogna far animo di leone e mostrare la tua generosità; perchè tanto dura il dolore quanto si tarda a morire, e quello che non si può vendere, si deve donare».

I tedeschi furono fermati. E fra i morti si trovò Bertoldo.

Paolo Monelli



Da Charlot è nato «Monsieur Verdoux»: così s'intitola il nuovo film di Chaplin. La vicenda è quella d'un più o meno raffinato Barbablu, che irretisce e uccide le sue vittime per depredarle, e per procacciare così, alla sua famiglia, serenità e benessere. Il pubblico di New York è stato non poco sconcertato da questo tema fosco e paradossale, anche se Chaplin gli ha donato tutte le risorse della sua amara comicità.

VICENDE DI UN METALLO INCOMODO

La fuga dell'oro nel mondo in fiamme

ROMA, aprile.

Come scoppiò la guerra, gli uomini fuggirono dalle case e l'oro dai forzieri: in monete e in lingotti, il prezioso metallo si mise in moto per raggiungere lontane destinazioni in circostanze romanzesche.

Settanta tonnellate di oro per il valore di 15 milioni di sterline lasciarono furtivamente Varsavia nella seconda settimana di ostilità, dirette verso la Rumenia: a Costanza vennero caricate sopra un piroscafo turco che le trasportò in Siria, in Siria passarono nella stiva di un piroscafo francese e a metà ottobre erano a Parigi. Grazie forse al mito della Maginot, in quel momento la capitale della Francia appariva un luogo sicuro e anche la Banque Nationale de Belgique vi spedì buona parte della sua riserva aurea. Poi, davanti alla minaccia tedesca, i lingotti partirono in fretta e furia alla volta dell'America e dell'Africa occidentale francese; ma la Wehrmacht fece lo stesso un ricco bottino, che mandò in Germania, a tener compagnia ai lingotti olandesi. A guerra finita gli inglesi ne recuperarono nella loro zona una quantità enorme; e gli americani, entrando nelle camere di sicurezza delle banche di Francoforte, trovarono le verghe d'oro accumulate come legna da ardere. Oltre all'oro, gli americani trovarono barili pieni di perle, rubini e zaffiri, parlarono poco dell'argento, considerandolo vile metallo.

Alla vigilia dell'invasione, l'oro della Banque de France fu trasportato a Dakar dalla corazzata Richelieu e depositato, per prudenza, in varie località: prese la via del ritorno, con un primo carico di 160 tonnellate, nell'ottobre del '45. Mentre la Luftwaffe martellava implacabile Londra e le frotte degli U-Boote decimavano il naviglio mercantile britannico, pure l'Unione Sud-Africana ritenne opportuno mandare il suo oro in posto più sicuro e ne spedì in America due carichi, ciascuno del valore di 30 milioni di sterline. Nel pomeriggio di un sabato, dopo la chiusura degli uffici e dei negozi, una colonna di autocarri scortati usciti dalla sede della Reserve Bank di Capetown filò dritta sino a Simonstown, dove l'oro sparì nel ventre di un velocissimo incrociatore, che fece il viaggio sino a New York in tempo di primato. Tornata a Simonstown, la nave da guerra prese il secondo carico e — non s'è mai saputo come — la radio tedesca di Zeesen ne diede notizia: da un'inchiesta risultò soltanto che l'indiscrezione non era stata commessa nel Sud Africa.

Tutto in monete, l'oro della Banca di Grecia all'inizio era stato mandato da Atene a Creta: nel maggio del '41, allorchè i tedeschi attaccarono l'isola, bisognò pensare a trasferirlo precipitosamente in Egitto e la missione venne affidata all'incrociatore inglese Dido, che effettuò il carico nella baia di Suda, con gli Stukas sempre addosso. Una cassa si ruppe mentre la calavano nella stiva, altre si sfasciarono sul ponte, e le monete furono raccolte con le ramazze. Ad ogni apparire degli Stukas, i marinai smettevano di caricare e andavano a rinforzare i posti di combattimento. Poi il Dido salpò in convoglio e nel convoglio c'era un piccolo mercantile di 8000 tonnellate, con 400 feriti a bordo, che nello stretto di Caso ebbe un guasto alle macchine e finì col fermarsi.

Quando Mac Arthur dovette abbandonare le Filippine, il colonnello Charles Smith, che si trovava a Iloilo, avanzando i giapponesi nell'isola di Panay, prima di imbarcarsi per l'Australia sopra un battello a vela, nascose nei sotterranei di un grandissimo negozio lingotti per 10 milioni di sterline. Nell'aprile del '46 l'oro è stato ritrovato dopo serie difficoltà: nel magazzino i nipponici avevano accumulato melassa che durante l'incendio della città si era fusa, formando uno strato alto circa dodici centimetri. La squadra di vigorosi filippini, che lavorò di vanga per due giorni, senza sapere per che cosa, all'apparire dell'oro per poco non cadde tramortita.

Fantastiche le peripezie delle 1500 cassette contenenti l'oro della Norvegia, trasportate in Inghilterra dall'incrociatore inglese Glasgow mentre i tedeschi s'infiltravano nel paese. Le casse, pesantissime, furono tirate fuori da un deposito sotterraneo nottetempo; il freddo gelava le mani. Dal deposito vennero portate alla stazione, dove aspettava un treno speciale, e nei vagoni dei controllori si sforzavano di verificare i numeri aguzzando la vista: non si poteva far luce. Ad ogni finestrino furono piazzati soldati con mitra, che durante il tragitto ebbero a catturare dei paracadutisti tedeschi scesi in una valle. Pure bisognò riparare in tre ore un tratto dei binari distrutto dalla Luftwaffe.

A Andalsnes era all'àncora il Glasgow, e disponendosi dei mezzi meccanici e di molta truppa, nella notte una parte del carico fu completata. Ma incalzando l'aviazione e avvicinandosi le unità terrestri tedesche, per salvare le casse rimaste a terra vennero requisiti 25 autocarri, che partirono formando una colonna lunga due miglia, allo scopo di non offrire un buon bersaglio. I guidatori non dormivano da 36 ore. La colonna fu scoperta lo stesso e l'attacco aereo avrebbe avuto conseguenze catastrofiche, se i veicoli non avessero potuto riparare in una foresta. Sei ore furono impiegate nella traversata di un fiordo con traghetti che portavano tre autocarri per volta. A Molden l'oro sostò cinque giorni, poichè le incursioni aeree non cessavano, in un deposito al centro della città.

Una sera il Glasgow potè finalmente attraccare, e oltre all'oro doveva prendere a bordo Re Haakon, il principe ereditario Olaf e i membri del Governo. La Luftwaffe [illegible], si caricò quello che si potè: rimasero sulla banchina quattro autocarri con i lingotti e ai conducenti venne dato appuntamento a nord. Altra fuga, altra sosta nei boschi, quindi trasbordo su battelli da pesca, navigazione tra i fiordi, arrivo a Tromsoe, imbarco sopra un grosso incrociatore britannico, arrivo dell'oro a Londra. La permanenza nelle camere blindate della Bank of England fu breve: le 1500 casse proseguirono per New York.

L'oro è un metallo incomodo.

Italo Zingarelli

Si riapre il processo di Don Minzoni

L'annullamento d'un verdetto fascistizzato - Anche il Presidente fu processato - Un memoriale a discolpa

Ferrara, 26 aprile.

Dopo 24 anni torneranno a giorni alla luce i foschi particolari di un tragico episodio che all'inizio della cosidetta era fascista impressionava non solo questa città che era il feudo del quadrumviro Italo Balbo ma tutto il Paese. Ritorna l'ombra invendicata di un sacerdote che era amato e stimato da una popolazione di lavoratori onesti, don Giovanni Minzoni, il buon parroco di Argenta, spento dai sicari di Italo Balbo la sera del 23 agosto del 1923. Quali responsabili dell'odioso delitto, indicati sommessamente dalla voce pubblica intimidita, l'Arma dei carabinieri arrestava tali Augusto Maran, segretario del fascio di un paese vicino; Antonio Lanzoni; Giovanni Bianciari, che vennero poi assolti in periodo d'istruttoria per insufficienza di prove.

Tale assoluzione destò scalpore e il complice per talune coraggiose pubblicazioni della stampa antifascista che allora non aveva ancora il bavaglio. Italo Balbo querelò per diffamazione la «Voce repubblicana». Fu uno dei suoi gesti d'audacia che però gli andò male perchè i risultati del processo furono gravi per Balbo e i suoi seguaci e costrinsero la Corte d'Appello di Bologna a riaprire l'istruttoria eppoi a rinviare alle Assise il Maran e il Lanzoni, ai quali s'aggiunsero certi Giorgio Molinari, Vittorio Casoni, Agostino Guaraldi comandante la Coorte di Ferrara, Raoul Forti, console comandante la Legione di Ferrara; Carlo Ciaccia, aiutante maggiore, e il segretario della federazione fascista; Tommaso Beltrami, che era diventato avversario di Balbo e suo implacabile accusatore. Molinari e Casoni risultarono gli esecutori materiali dell'omicidio, gli altri i complici. Il 31 luglio 1925 la Corte, nuovo scandalo, dopo un addomesticato processo assolveva tutti per non avere commesso il fatto.

Sono trascorsi 20 anni. I voluminosi incartamenti del processo sono andati perduti durante un incendio nel palazzo di Giustizia che si ritiene doloso; Lanzoni e Forti sono deceduti, di Ciaccia e di Beltrami non si hanno più notizie. Il Procuratore Generale di Bologna chiedeva alla Corte di Cassazione che in base ai decreti luogotenenziali del luglio 1944 e del luglio 1945, venisse dichiarata la giuridica inesistenza della suddetta sentenza d'Assise motivata dalla evidente influenza esercitata sul verdetto dei giurati.

Il 5 maggio s'inizierà il nuovo processo contro sopravvissuti e assenti, Molinari, Casoni, Guaraldi, Maran e Beltrami. Di costoro solo i primi quattro sono detenuti. Al Maran, «longa manus» di Balbo, verrà inoltre contestata l'imputazione di aver organizzato e diretto la famigerata squadra fascista che dal 1920 in poi compirono gesta culminate nell'assassinio di don Minzoni.

Che all'epoca del processo fossero state fatte coercizioni non solo ai testimoni ma anche ai giurati e al Presidente della Corte, risulta da una singolare documentazione data dal processo che si svolse a carico del magistrato, che fu presidente dell'Assise durante il processo stesso, dott. Miotti e che dopo la Liberazione venne arrestato e processato appunto per la sentenza, ritenuta illegale, da lui pronunciata. Il Miotti presentò un memoriale — ch'è un grido di tarda protesta — nel quale era chiaramente fatto riferimento alla preoccupazione per sè e per la famiglia, nella quale vissero tanto lui quanto i giurati durante il processo. Inoltre una nota della Questura descriveva con molta precisione l'agitazione artificiale e dolosa che era stata creata da agenti provocatori in mezzo alla folla, venendo così a realizzare a favore degli imputati una situazione che i legali chiamano di «legittima suspicione», vale a dire un giudizio svolto in un ambiente non sereno, contro o a favore dei giudicabili. Infine anche l'avvocato Bertini, rappresentante della Parte Civile, durante il processo stilò un rapporto che metteva a fuoco l'atmosfera di disordine e di turbolenza nella quale il dibattito era stato celebrato. Su questi elementi la Cassazione annullava la sentenza del 31 luglio 1925.

Oggi Italia - Svizzera

La squadra azzurra, Mazzola compreso, è pronta - Unico dubbio: Sentimenti IV o Franzosi? - La difesa elvetica è forte

ITALIA

Sentimenti IV o Franzosi
Ballarin Parola Maroso
Grezar Castigliano
[illegible] Loik Gabetto Mazzola Ferraris

Fatton Maillard Amadò Bader Bickel
Bocquet Eggimann Tamini
Steffen Gyger
Ballabio

Arbitro Sig. [illegible] (Austria)

SVIZZERA

Montecatini, 26 aprile.

La schiera dei calciatori radunati a Montecatini si è assottigliata dopo la partenza dei goliardi per Roma. Vivendo assieme nei giorni di preparazione questi giocatori, precisamente come hanno fatto in tante occasioni i loro predecessori, pare cambino colore. Colore sportivo, intendiamo dire. Nel senso che si dimenticano della provenienza. Non ci sono più nè granata, nè bianconeri, nè nerazzurri, nè rossoblu. Diventano tutti azzurri. Puntano gli occhi tutti assieme sull'avvenimento che li attende e tutti assieme sentono la causa. E' l'anima della squadra che li forma: le questioni della formazione li interessano ma non dividono i giocatori, come succede per il pubblico.

I giocatori sanno che, salvo per qualche posizione, la squadra è già formata e che non c'è posto che per undici di essi, pur avendo desiderio di giocare tutti. Mazzola dà l'impressione di essere completamente guarito, e nessuno si sogna di contendergli il posto.

I due portieri — solo punto di incertezza della squadra — non si guardano in cagnesco. Sono tutti e due in forma, posseggono la stessa levatura tecnica, hanno le stesse doti e gli stessi difetti, sono uguali persino nella statura. La scelta potrebbe essere fatta a occhi chiusi o gettando un soldo in aria come diceva qualcuno.

La squadra che la Svizzera contrappone a questi rappresentanti dei nostri colori differisce in sei posizioni da quella che incontrammo l'ultima volta, un anno e mezzo fa, a Zurigo. Di veramente identico non c'è in questo campo che l'estrema difesa, il vero punto forte, la vera rocca elvetica. Ballabio, Gyger e Steffen hanno fama di imbattibili, in buona giornata.

Sulla sua solidità si basa essenzialmente la struttura elvetica.

Agli azzurri di giocare meglio dei loro avversari. La squadra nostra è in grado di fare del bel gioco. Di risultato, di previsioni, è meglio non parlare, è meglio mai parlare, chè l'esito di una partita dipende da troppi fattori imponderabili. Ma un fatto ponderabile può avere diretta e forse decisiva influenza al riguardo: quello del buon comportamento in campo, quello della ferma e serena volontà. Su di essa si può essere sicuri che faranno leva gli azzurri.

VITTORIO POZZO

Serena vigilia

(Dal nostro inviato speciale)

Firenze, 26 aprile.

Siamo andati a trovare gli azzurri a Montecatini. La piccola comitiva, capeggiata da Pozzo, vive in perfetta tranquillità le ore della vigilia. La cittadina è in festa per la visita dei calciatori nazionali, e centinaia di striscie murali salutano gli ospiti graditissimi.

Toccati da un'accoglienza tanto cordiale, i giocatori hanno espresso il desiderio di restare a Montecatini durante tutta la prossima settimana... Bisogna ricordare a tal proposito che la nazionale è... il Torino, e che i granata domenica prossima giocheranno a Livorno una gara di campionato.

I giocatori avrebbero voluto aspettare lunedì i tre compagni studenti di ritorno da Roma e rimanere in Toscana, magari accettando di giocare giovedì una partita amichevole col Piombino, la bella squadra sistemista allenata da Zanella, vecchio vercellese ed ex-terzino granata. Ma Novo ha disposto altrimenti. Il dinamico presidente dei campioni ha noleggiato un aereo che verrà lunedì mattina da Roma recando Bacigalupo, Rigamonti e Martelli e a Firenze completerà il carico dei passeggeri con tutti i nazionali. Un'ora e un quarto di volo e tanto i granata, quanto i due juventini saranno a casa.

Stamane, intanto, gli azzurri hanno chiuso il ciclo dei ricevimenti antegara partecipando a quello offerto in loro onore dal Sindaco di Firenze. C'erano anche gli svizzeri, c'erano i membri federali, giornalisti e tutto il piccolo mondo di persone al seguito della squadra.

Ultime notizie. Mazzola giocherà. Il leggero stiramento che pareva dover pregiudicare la sua partecipazione alla partita, non gli dà più noie di sorta. Valentino è stato visitato ancora stamane da specialisti e il responso medico è stato più che confortante. Assente Piola, capitano degli azzurri sarà per la prima volta Ferraris, decano della nazionale.

L. CAVALLERO

Schieramento completo per il Giro del Piemonte

La chiusura delle operazioni di punzonatura del Giro del Piemonte ha confermato appieno le previsioni: lo schieramento industriale sarà completo, tutte le Marche saranno rappresentate dai loro migliori uomini e questi si presenteranno nelle condizioni ideali per fare onore al proprio nome.

La corsa di oggi sarà una gara severa, sia per la distanza, sia per lo stato di alcuni tratti del percorso, sia per il caldo che comincia ad essere pesante. La prima parte dell'itinerario è la più facile, tanto per la conformazione completamente piana, quanto per l'ottimo fondo stradale. Ma queste caratteristiche possono dare lo spunto agli atleti più ardenti per tentativi e giuochi di sorpresa dai quali gli «assi» devono guardarsi e i cui effetti si farebbero sentire nella seconda e decisiva fase della corsa. La traversata delle Langhe e del Monferrato, tutto un seguirsi di più o meno sensibili dislivelli, che, se un po' di pioggia non lo eviterà, sarà fatta in atmosfera rovente e polverosa, rappresenta la zona cruciale della corsa, animata, per di più, con ogni probabilità, da quelle forature che vengono a sconvolgere piani e a creare situazioni impensate; appunto perchè tali, però, esse esorbitano dalla logica delle previsioni, che devono, quindi, basarsi su elementi tecnici noti, cioè sulla classe e sulle particolari doti dei concorrenti. Lo stesso tono della corsa, che dipende soprattutto dalle intenzioni degli atleti in campo, sfugge a una precisazione della vigilia.

La combattività delle grandi squadre e degli uomini che più le illustrano è elemento indispensabile e, fino a prova contraria, indubitabile di interesse del Giro del Piemonte dal punto di vista sportivo e da quello tecnico. Un animato e serrato sviluppo di gara deve portare a chiara e convincente selezione. Sarà vita dura per gli uomini che fondano le loro speranze essenzialmente sul volo degli ultimi metri: la salita della Rezza e lo strappo di Sambuy sono sufficienti, dopo 270 km. pesanti e infocati, per scrollare di dosso all'avanguardia gli agili e leggeri specialisti della volata che concludono una corsa facile, a lasciar libero il passo agli uomini di fondo sui quali fa minor presa la fatica. Il vincitore di questo Giro dovrebbe, secondo me, essere uno di questi. Lo sarà certamente Bartali; lo sarà anche Coppi, se in forma e in buona giornata, potranno esserlo Ortelli e Bizzi se correranno con criterio, Magni e Ricci se saranno a punto; i Maggini se avranno guadagnato in fondo.

Ieri sera i dirigenti dello Sport Club C.V.S. hanno adunato a signorile convito i giornalisti convenuti a Torino per il Giro, e hanno illustrato loro quello che sarà il G. P. Sodolin, che si correrà il 6 luglio: una lunga scorribanda nella regione che pulsa di industrie tessili che onorano il nostro Paese, una corsa che adunerà tutti i nostri «assi» e che batterà il «record» in fatto di premi: oltre un milione.

C. AMBROSINI

Elenco degli iscritti

1 Maggini L.	23 Selvatico	45 Coppi F.
2 Ortelli	24 Capelli	46 Coppi S.
3 Covolo	25 Motta	47 Leoni
4 Conte	26 Bevilacqua	48 Casola
5 Maggini S.	27 De Zan	49 Introzzi
6 Ronconi	28 Crippa	50 Brasci
7 Biagioni	29 Seghezzi	51 Barlacone
8 Antolini	30 Menon	52 Bailo
9 Bartali	31 Pinarello	53 Cecchi
10 Ricci	32 Peverelli	54 Martini
11 Bini	33 Fazzini	55 Magni V.
12 Pasquini	34 Bof	56 Logli
13 Fondelli	35 Generali	57 Bisi
14 Zanazzi R.	36 Marabelli	58 Magni F.
15 Zanazzi V.	37 Locatelli	59 Bertocchi
16 Brignole	38 Zanacchi	60 Fadio
17 Cottur	39 Toccacelli	61 Corriere
18 Feruglio	40 Baffo	62 Laguzzi
19 Rossello	41 Zoccola	63 Ronco
20 Monari	42 Rebella	64 Deolafacio
21 De Santi	43 Simoni	65 Servadei
22 Piccolroaz	44 Cambi	66 Falcocchi

67 Pugnaloni

81 Valetti; 82 Zanotti; 83 Amendola; 84 Fasoli; 85 Buscemano; 86 Sardi; 87 Riviero; 88 Del Panno; 89 Boccaletti; 90 Ravignola; 91 Marioncola; 92 Ondio; 93 Gualberti; 94 Volti; 95 Brambilla; 96 Fransino; 97 Tommasi; 98 Minoriai; 99 Furlan; 100 Coppini; 101 Maldarone; 102 Ferrari; 103 Violzi; 104 Malerna; 105 Brutio; 106 Arata; 107 Bertoldi; 108 Morini; 109 Malombio; 110 Magni G.; 111 Nerdini; 112 Carbone; 113 D'Amore.

La sentenza Kesselring si avrà fra pochi giorni

Venezia, 26 aprile.

Stamane la difesa ha esaurito l'escussione delle testimonianze a favore del feldmaresciallo Kesselring. Tre giorni sono a disposizione dell'avv. Laternser per gli ultimi tocchi all'arringa defensionale che pronuncerà mercoledì. Giovedì gli risponderà il Prosecutor col. Halse. Sabato, il giudice Stirling riassumerà alla Corte militare britannica il risultato del dibattimento. Probabilmente il verdetto si avrà nella stessa giornata di sabato; qualora la Corte ritenga di riunirsi nel pomeriggio di quel giorno la sentenza potrà invece essere pronunciata il lunedì o martedì successivo.

Come è noto, circa il primo capo di imputazione: la parte avuta dal feldmaresciallo Kesselring nell'eccidio delle fosse Ardeatine, i testi a difesa hanno in genere affermato che il maresciallo è stato «scavalcato»; che il comando era passato alla Wehrmacht la quale ha dato disposizioni direttamente al comandante del servizio di sicurezza per Roma: Kappler.

Alcune testimonianze hanno parzialmente mirato a far ritenere «scavalcato», o forse ingannato da Kappler, anche il vecchio generale Von Mackensen, condannato a morte dalla corte militare di Roma nel novembre scorso. Probabilmente, se Kesselring sarà prosciolto dalla prima imputazione, l'avv. Laternser chiederà la revisione del giudizio di Roma, a favore di Von Mackensen. Si è avuta, in genere, una commovente unanimità nel rovesciare tutta la colpa addosso a Kappler, la pecora nera ormai comunque condannato. Per quei dubbi che ancora sussistessero sulla partecipazione di Kesselring alla decisione che portò alla strage delle fosse Ardeatine, illustri avvocati giuristi hanno illustrato, a più non posso, il concetto della rappresaglia. La misura del dieci per uno non sarebbe stata grave in confronto alla gravità dell'atto ostile, e alle sue conseguenze.

Circa il secondo capo di imputazione, cioè la responsabilità di Kesselring nell'avere, con i suoi ordini di repressione dell'attività partigiana, provocato i ben noti eccidi di cittadini italiani, uomini, donne e bambini, che con la lotta partigiana poco o nulla affatto avevano a che vedere, la difesa ha avuto buon gioco ad attribuire le atrocità stesse alla ferocia di singoli elementi e non di comandanti di reparto responsabili o addirittura alla ferocia delle anime nere impiegate, insieme coi camerati tedeschi, nella lotta antipartigiana.

L'ultimo teste a difesa apparso stamane è stato Alberto Bettini, questore di Milano nell'agosto 1944. Vincenzo Costa, già federale di Milano nello stesso periodo, aveva dichiarato alla Corte di avere udito Mussolini dire a Piero Parini, allora prefetto della metropoli lombarda, che era stato Kesselring a pretendere la rappresaglia di piazzale Loreto per i quattro morti causati da un attentato partigiano contro un camion tedesco. Bettini ha informato la Corte che, essendo le vittime tutte italiane, il colonnello von Koldberg, platzkommandant di Milano, gli aveva dichiarato che toccava a lui, questore, di adottare provvedimenti. Bettini decideva allora di anticipare di un'ora il coprifuoco e di aumentare le misure di vigilanza. Più tardi il col. Pilat, comandante della g.n.r., insisteva presso il servizio di sicurezza tedesco perchè le contromisure fossero più drastiche. Fu così che il servizio di sicurezza ordinò la fucilazione di quindici politici detenuti a San Vittore, affidando l'esecuzione a un plotone della «Muti».

Allo stesso Mussolini non fu detto niente dell'imminente esecuzione; ma il teste non ha mai sentito nominare Kesselring in relazione a questo tragico episodio. Un senso di gelo passa nell'aula quando il Bettini riferisce le pressioni dei fascisti perchè dei fratelli italiani fossero sacrificati quando gli stessi invasori si accontentavano di misure assai più miti.

PUBBLICITA' ECONOMICA
(Via S. Teresa, N. 7)

1 ANNUNCI COMMERC. L. 20 p. p.

A. Argani, betoniere, elevatori, lavavagliatrici, vendonsi anche a rate. EDILE, Madama Cristina 94. Telefono 692-361. 10458
ACQUISTO occasione attrezzatura gabinetto bagno completo nuovo o semi. Berlasso, Princ. Acaia 17.
ACQUISTO piccole e forti partite tavolame e tondino cemento armato. Cantiere Teatro Gianduja, Piazza Carlina. 44682
ACQUISTO qualsiasi quantitativo filo ferro crudo mm. 1 a 6 e tondino; precisare misure prezzo. Scrivere cassetta 9142, SPI, Torino.
ACQUISTO reggetta acciaiosa spessore 0,5. Vaschetto, Buenos Aires 45.
ALTERNATORI, gruppi elettrogeni da 3 a 40 KVA, consegna pronta. Sipator 59-810. 13004
APPORTANDO capitale esperto lavoraz. meccaniche collaborerebbe. Scriv. cassetta 3046 SPI Torino.
AVVIATISSIMA azienda industriale lavorazione specializzata parti automobili tratterebbe combinazione finanziaria con collaborazione tecnica. Scrivere cassetta 8915, SPI, Torino. 61190
AVVOLGIMENTI motori elettrici trasformatori alternatori dinamo esegue Elettrotecnica Vanchiglia 23.
BALLO a palchetto trasportabile nuovissimo mq. 150 pratico comodo vendo cambio con autocarro autunnob. Jegname, Torino, Bertola, segheria Marchisio. Tel. 23-093.
BANCO gelati scorrevole abbinato compressore vendesi. Telef. 61-302.
CADMIO metallo acquistasi massimi prezzi Ditta Cornet, Campetto 9, Genova. 12071
CALDAIA Tosi tipo Babkoc 150 mq. divisibile, ottime condiz. vendesi. Scriv. cassetta 9068 SPI Torino.
CAMICETTE seta pura bellissime 2500. Angiolina Lenzi 9. T. 54-373.
CAPITALISTA apportante 10.000.000 circa cercasi per impianto nuova industria nel Biellese, preferibile se disposto amministrare. Massime garanzie. Scrivere cassetta 3065, SPI, Torino. 44639
CARBONE vendesi calor. 7000-5300. Scriv. cassetta 3014 SPI Torino.
CERCANSI tubi ferro diam. mm. 20-25 10-15 atmosfere. Scrivere cassetta 9100 SPI Torino. 12992
CERCASI lavoro rettifica senza centri e torneria. Tel. 50-015.)
CERCO pulitrice se occasione per vasche per nichel. Marsanno, Piazza Carlina 19. 44097
CILIEGE rotte candite con zucchero, dolcissime, adatte pasticceria, gelati. Scrivere cassetta 36 F. SPI, Savona. 13104
COMMERCIALISTA studio avviato largamente introdotto amministrazioni pubbliche e private assumerebbe incarichi commerciali rappresentanze. Prof. Sacripanti, Settesale diciotto, Roma. 12912
CUCINE elettr. «Ambra», scaldabagni, termosifoni, ecc. Via Bertola 31, rimpetto Elettricità Municipale.
CUSCINETTI compra Ficer via privata Mangili 6, Milano. 13110
DIESEL nuovi Nafta densa ogni potenza. Gruppi elettrogeni forniscono sollecitamente. Joannes, Mombarcaro 7, Torino. 41658
DIRETTORE du bureau d'Achat Marocain specialmente in Italia tratterebbe direttamente con industriali fabbricanti per esportazione Marocco Francese motori marini Diesel, trattori agricoli, torni revolver, frigidaire, macchine scrivere e cucire, rete pesca sardine. Scrivere Victor Nohmias, Albergo Genio, c.so Vitt. Emanuele, Torino)
DISPONENDO apparecchi elettrodomestici brevettati gradiremo proposte fabbricazione oppure tratteremmo brevetti. Scrivere cassetta 3073, SPI, Torino. 44686
FILATO cucirino autarchico se prezzo di stralcio acquistasi anche forti rimanenze. Offerte dettagliate Carera, Monza, Volta 4.
FRANTOIO pietre molle lavagliatrice piccola vendesi quasi nuove. Carosso, Minzoni 8.
FRIGORIFERI automatici, latterie, alberghi, macellerie, ecc., convenienza, garanzia. Ing. Cavicchioli, Pietro Micca 5.
GALLERIA Arte centro Roma disponendo grande locale esaminerebbe proposta esposizione modelli. Indirizzare Largo Toniolo 3.
GELATIERI! Banchi frigoriferi automatici. Carrabriga, consegne rapidissime, convenienza, garanzia. Ing. Cavicchioli, P. Micca 5.
IMPORTANTE Ditta acquisterebbe gruppo elettrogeno circa 30 Kw. 500 V, 50 p. Scrivere cassetta 6236, SPI, Torino. 61165
LAMIERE testate da 5 decimi a 30 decimi vendo. Molteni Cesare, via Gottardo 34. Telef. 2813, Monza (Milano). 12662
LA Sabbiatrice Poggetti ha ripreso la sua attività. Via Borgomanero 29. Telefono 770-811. 93613
LEGNA da ardere, carbone di legna, segatura, produzione Toscana, forti partite vendo. Scrivere Graziosi, via Vanchiglia 19 Torino. Telefono 86-606. 46973
MACCHINE utensili nuove e occasione vendonsi. Piovano, Corso San Maurizio 61. 25697
MANGIME e becchime [illegible]. Scriv. Smusa, Lecce, Cas. Post. 50)
OFFICINA meccanica vende limatrice, due torni paralleli. Camandona, Giulio Cesare 76.
PALONETTI serramenti radiatori tubazioni vendonsi geometra Coda cantiere, Pietro Micca 22. Torino
POLVERE carbone legna cercasi. Scrivere cassetta 3066 SPI Torino.
PRESSA stampaggio plastiche idraulica olio circolante motore 230-250 tonn. 60 nuova offresi. Scrivere cassetta 4047 SPI Torino.
PRIVATO vende frigorif. [illegible] come nuovo. Rocca, Telef. 34-186.)
PROSSIMA apertura [illegible] vendita ricambi auto, moto, cercansi ditte fornitrici. Borio, Giulio Cesare 115. 13636
RECANSONI Calabria, Sicilia, accetto incarichi. Scrivere cassetta 5400 SPI Torino. 44580
SCATOLE nuove blocco 10.000 latta verniciata anonima rotonde un litro coperchio da aggrappare vendonsi. Scrivere cassetta 3090, SPI, Torino. 44056
SE occasione acquisterei pialla filo mortasa taboretto. Dettagliare. Scriv. cassetta 3001 SPI Torino.
TECNICO dolciario specialità proprie diplomato cerca industriale disposto finanziare impianti fabbrica redditizia in Argentina. Scriv. cassetta 9606 R. SIP Genova.
TEGOLE curve a mano buona qualità prezzo conveniente. Fornace Orbassano. 44764
TERMOSIFONI caldaie, radiatori, tubi usati compero paga bene. Telefonare 39-407. 45083)
TORNIO trapano motori elettrici Guzzi occasione compero. Officina Secondo 9. 61068
TRAFILA 16 passate, trafila banco, rettifica filiera, forno, vasche vendo. Scrivere cassetta 181 R. Sipra, Torino. 13133
VENDESI frigorifero Dell'Orto 11.000 frigorie-ora nuovo funzionante completo di cella speciale tapis roulant raffreddamento automatico adatto cioccolato, caldaia elettrica 12 Kw completa ottima, filopressa clarolio De Vita, motofurgone Benelli 500 circol. ottimo. Scrivere cassetta 3081 SPI Torino.
VENDESI [illegible] «Fidus» 2 serbatoi pressione kg. 15. Tel. 50-636.
VENDESI, impianto completo fabbricazione ghiaccio artificiale, produzione oraria 150 Kg. Compresi di compressore D.O. P. 15, cassa 150 stampi, agitatori, gru, motori elettrici, evaporizzatore nuovo condensatore, tubazioni, ghiacciaia da 100 blocchi. Belle, Bareiti 8, Moncalieri. 44544
VENDESI trasformatore [illegible] in aria Kwa 50 tensione primaria 3000 V secondaria 220 V. Telef. 30-201.)
VENDO carro funebre ottimo stato, decorazioni, gommato, doratura zecchino. Pompe Funebri Bruin, Savona. 13000
VENDO forno elettrico pesa numero 2 crogiuoli ghisa cromo. Sallem, Telef. 40-745. 44791
VENDO impianto nuovissimo per grande produzione Biscotti: forno a tre vie m. 24 lunghezza, 2 larghezza. Stampatrice, siringatrice, laminatoi, impastatrice. Scrivere cassetta 3042 SPI Torino. 44091
VENDEREI ferra occasione due modanatrici nuovissime. Avv. Amerio, Palestro 8. 81090
VETRI forniture e posa prezzi moderati. Artigiani Telef. 77-005.
1000 q.li cera pavimenti extra americana L. 900 kg. minimo kg. 100 Scrivere cassetta 3069 SPI Torino.

2 ARTIGIANATO L. 20 per parola

BRUNITURA metalli ferrosi pulitura. Silvestro, via Caprera 143.
DECORAZIONI accurate: alloggi, negozi, eseguisce onestamente seria ditta. Telefonare 53-636. 90841
ESEGUONSI lavori aggiustaggio precisione calibri revisione apparecchi misura controllo. Bertetti, Nole 64. 30869
FOTO bambini comunione bellissime 300 lire sei cartoline. Lagrange 31.
GHIACCIAIE famiglia negozio, costruisce ripara antica ditta Guasta, Cibrario 3. Specialità banchi bar, arredamento negozi.
IMPIANTI termosifoni riparaz. accurate lavori conto terzi. Robetti, P. Bottesini 1 Torino. Tel. 553-061.
LAMPADARI usati compero ricavo costruisco imp. elettrici Tel. 47-136

MURATORE provetto ripara alloggi negozi prezzi concorrenza. Ramoo, Telefono 46-093. 44893
SEGHERIA assume qualunque lavorazione per conto terzi. Fratelli Buzzi, via Nizza 113, Tel. 61-822.

3 SOC. CAP. RIL. AZIEN. L. 30 p. p.

ACCETTASI socio finanziatore per incrementare azienda ingrosso ortofrutticola. Scrivere cassetta 2122, SPI, Torino. 22003
AFFARONE. Cedesi avviato primario centralis. negozio apparecchi elettrodomestici radiofonici. Scrivere cassetta 3061, SPI, Torino.
AFFARONE. Cedesi negozio commestibili mercerie stoffe scarpe ecc. forte incasso. Lisa, Rimembranza 22, Pinerolo. 43250)
AFFITTASI rilevasi negozio qualunque genere anche vuoto eventualmente comprasi muri. Scriv. Aloisi, Nizza 30 bis. Tel. 60-600.
ALBERGO ristorante Pergolati valle Lanzo cedo straoccasione. Rossotto, Mazzini 38. 22771
ALBERGO 60 camere servizi tutti comfort moderni. Poletti, Giolitti 4, primo piano. 13367
ALIMENTARI drogherie bottiglierie rivendita pane latterie cedo. Gabetti, Accad. Albertina 5)
A Moncalieri urge cedere calzoleria forte lavoro alloggio. Urat, via Giolitti 10. 13983
ARGENTINA studio notarile specializzato disbrigo pratiche eredità amministrazioni vendita beni permut: rappresentanze incarichi fiducia serietà referenze. Grandis, ca[illegible] postale 21, Acqui.
ASSOCIEREI apportando capitale con signora distinta in commercio. Scrivere cassetta 3063 SPI Torino.
ATTIVA rinomata pasticceria bar superalcool cedesi con alloggio in Borgomanero. Dott. Romano, Borgomanero. 10871
ATTREZZATISSIMA cartolibreria centro istituti scolastici. Mercerie cartoleria semicentrale cedonsi separatamente. Molinero, Verdi 30.
AVVIATISSIMO albergo rimettesi subito per improrogabili motivi di famiglia. Petiti, Ferlito, Fossano.
AZIENDA alberghiera attrezzata cercasi in affitto ovunque. Scrivere La Pubblicità (1), Intra.
AZIENDA avviata articolo ottica ingrosso e dettaglio, causa grave infortunio cedo prezzo fattura circa 1.300.000. Scrivere cassetta 9118, SPI, Torino. 13290
AZIENDA conosciutissima seria, attiva, scopo incremento maggiore, forti utili cerca sano onesto forte capitalista. Scrivere cassetta 4001 SPI Torino. 45300)
BAR centrale cedesi. Rivolgersi Contenti Mario, via Po 25.
BAR centralissimo fortissimo lavoro tutte le licenze. Poletti, Giolitti 4, primo piano. 13367)
BOTTIGLIERIA esportazione vini con alloggio. La Piemontese. Telefono 61-720, Nizza 17. 44908
BRIZIO cede alberghi montagna oppure vicinanze Torino. S. Francesco Assisi 1. 13004
BRIZIO cede alimentarie reddito mensile dimostrabile 300.000 occasione. S. Francesco Assisi 1.
BRIZIO cede primaria drogheria centrale 300.000 giornaliere fortuna sicura. S. Francesco Assisi 1.
BRIZIO cede alimentarie drogheria frigo alloggio occasione. San Francesco Assisi 1. 13004
BRIZIO cede attrezzatissima latteria analcolici espresso occasione. San Francesco Assisi 1. 13004
BRIZIO cede centralissima bottiglieria esportazione comodo alloggio. S. Francesco Assisi 1.
CARTOLERIA centrale reddito annuo dimostrabile 1.900.000 cedesi 1.600.000. Tel. 60-663, pomeriggio.
CARTOLERIA giornali centrale 750 copie conveniente occasione. Ascesa, Garibaldi 18. 44619
CAUSA malattia cedesi piccolo laboratorio falegname, attrezzi, cortile. Massena 36. 45140)
CAUSA partenza America cedo stabilimento meccanico con carpenteria e fonderia articolo forte consumo, piena efficienza, organizzazione commerciale con filiali tutta Italia e rappresentanze estere, ingenti ordinazioni in corso valore 40.000.000. Scrivere cassetta 4013, SPI, Torino. 43261)
CAUSA partenza cedesi negozio commestibile frutta verdura, altro negozio agnelleria polli conigli nova. centrali. Telefonare 85-615.)
CAVALLERA, Saluzzo 21, [illegible] tiamo alberghi alimentari bar centralissimo latteria rivendita pane, tabaccheria, vinicola.
CEDESI Alessandria negozio con magazzini bellissima posizione centrale forte commercio. Scrivere cassetta 2159 SPI Torino. 22114)
CEDESI avviata azienda artigiana lavor. bigiotteria con negozio. Tel. ore ufficio 366-229 altre ore 40-710.
CEDESI avviatissima trattoria ottima posizione vicinanze Pinerolo. Telefonare 479, Pinerolo. 81061
CEDESI bottiglieria caffè commestibili drogheria. La Piemontese. Telefono 61-720, Nizza 17. 4460
CEDEREI centralissimo laboratorio pasticceria forno macchinario attrezzatura completa. Scrivere cassetta 3070, SPI, Torino.
CEDESI commestibile bellissime vini alloggio. La Piemontese. Telefono 61-720, Nizza 17. 44681
CEDESI Diano Marina pensione ristorante prospicente mare, attrezzatissimo 9 camere letto, veranda sul mare sala pranzo bar cucine lavanderie grande cortile garage acqua calda fredda termosifoni. Scriv. Miramare, Diano M.
CEDESI laboratorio idraulico attrezzato con magazzino materiale vario. Rivolgersi ragioniere Lanza, Pietro Micca 5. 44649
CEDESI miglior offerente negozio pettinatrice adatto qualsiasi genere centrale paraggi Porta Nuova. Telefonare 64-256. 61084
CEDESI negozio eventualmente licenza radio. Scrivere cassetta 175 R, Sipra, Torino. 13068
CEDESI officina mariglieria lavorazione lamiera. Scrivere cassetta 6000, SPI, Torino. 61083
CEDESI tintoria adibibile altre attività centrale Porta Nuova. Telefonare 47-383. 44207
CEDO avviate negozio commestibili drogheria. Spandre, via Santa Teresa 7. 43051
CEDO bellettone vendita banco esportarsi, licenza alcoolici superalcoolici. Telefono 32-813. 61044
CEDO centro commerciale 11 Km. da Asti unico negozio alimentazione annessa salumeria [illegible] macchinario panetteria relativo macchinario privativa caffè salone ballo ed alloggio. Complessive L. 1.800.000. Scrivere cassetta 5242, SPI, Torino. 44000
CEDO grande negozio casalinghi e elettr. con alloggio, 9 km. da Tori. no. Scriv. cassetta 3032 SPI Torino)
CEDO negozio colori vernici centrale ed eventuale rappresentanza importante colorificio. Tel. 97-543.
Scrivere cassetta 2190, SPI, Torino)
CEDO occasione carica espatrio piccola industria 2 licenze divisibili. Rinaldi, via Magenta 51. Telefono 53-903. 44742
CERCASI gerenza caffè bottiglieria versando cauzione. Scrivere cassetta 9007, SPI, Torino. 20581
CINEMA provincia 300 posti reddito elevato cedesi 2.500.000. Telefonare 45-736. 44796
CINEMA varietà ottimamente arredato forte reddito cederei. Scrivere Agazzi, Campana 17. 33100)
CINEMA vicinanze Torino cedesi. Scrivere cassetta 9184 SPI Torino.)
CINEMATOGRAFO centrale grande passaggio forte reddito cedesi. Barbieri, Bidone 24. 22021
CINEMATOGRAFO unico cittadina vicinissima Torino galleria palcoscenico vendesi unitamente proprietà fabbricato 7.000.000. Scrivere cassetta 9119, SPI, Torino.
COMMERCIANTE pratico utensileria bolloneria ferramenta collaborerebbe con esportatore per acquisto merce. Scrivere cassetta 9006, SPI, Torino. 21000
COMMESTIBILI drogheria angolare attrezzatissimi avviato alloggio occasione. Martini, S. Agostino 6.
CONIUGI albergatori offronsi, gestione albergo caffè. Tel. 81-266.
DISPONENDO abitazione ufficio piccolo magazzino telefono Porta Nuova funzionario Banca esaminerebbe seria combinazione rappresent. compartecipaz. proposte. Scrivere cassetta 5243 SPI Torino.
DISPONENDO locale organizzato vendita articoli forte consumo cerco finanziatore. Scrivere cassetta 3066, SPI, Torino. 81057
DISPONENDO negozio portici farei seria combinazione commerciale, industriale. Scrivere cassetta 5238 SPI Torino. 44594
DISPONGO 100.000 passaporto cosa mi proponete? Scrivere cassetta 3065, SPI, Torino. 44771
DITTE associate cercano finanziatore socio sviluppo aziende avviate articoli utilità pubblica minimo 1.000.000. Scrivere cassetta 2136, SPI, Torino. 22080)
DROGHERIA forte lavoro con alloggio cedesi. Urat, via Giolitti 10.
FARMACIA importante città settentrione 26.000 abitanti, avviata abitazione adiacente cambierebbesi con analoga altrove. Scriv. Libreria Bertolotti, Alessandria.
IMPORTANTISSIMA industria tessitura e maglieria cerca socio per raddoppiare capitale, disporre 35-40 milioni. Pratica direzione amministrativa. Esigonsi referenze. Scrivere cassetta 3001 SPI Torino)

FARMACISTI. Vostro collega tratta affari farmacie. AFI, Gramsci 25/A, Genova. 10999
FIORENTE industria individuale elettrodomestica intendendo sviluppare grande programma lavoro esaminerebbe possibilità seria combinazione. Scrivere cassetta 3063, SPI, Torino. 45768
IMPRESA edile seria avviatiss. cerca persona disposta finanziare guadagno immediato, riservatezza. Scrivere cassetta 3067 SPI Torino.
LETTICO cede negozi vuoti avviati tutti generi esclusivamente centralissimi. Rivolgetevi con massima fiducia. Principe Tommaso 31. Telefono 64-190. 931311)
NEGOZIO arredato centralissimo volendo licenza pollame adatto qualsiasi genere specie alimentari cedesi 1.800.000. Scrivere cassetta 3000, SPI, Torino. 81015
NEGOZIO vuoto con magazzino retro licenza drogheria zona commerciale cedesi. Telef. 81-006.
OCCASIONE rimettesi avviatissima tintoria motivi familiari. Benedetti. Foscolo 21, angolo Ormea 116.)
OCCASIONE rimettesi esportazione vini con alloggio. Telef. 97-467.)
OFFICINA borgo S. Paolo 250 mq. terreno più 300 coperti circa completo macchinario attrezzatura lavorazione lamiera, blocco 3 milioni. Poletti, Giolitti 4, 1° piano.
PANETTERIE cedonsi convenientemente città e provincia. Urat. via Giolitti 10. 13090
PETTINATRICE gerenza gabinetti signora subito. Corso Stati Uniti 41. Reggiani. 61051
PETTINATRICE Porta Nuova cedo Gabetti, Accad. Albertina 5.)
PIAZZA Castello! Moderno negozio abbigliamento cedesi, ottimo investimento. Scrivere cassetta 141 B, Sipra, Torino. 13000
POSSEGGO ufficio permesso mediatore posizione centralissima cerco competentissimo, capitale discreto, coadiuvarmi, volendo vitto alloggio. Ambrogio, Tasso 3.
RIMETTESI segheria falegnameria centralissima. Scrivere cassetta 5228, SPI, Torino. 44577
SANREMO cedesi piccolo albergo ristorante moderno vicino spiaggia. Cav. Taleri, Sanremo.
SEGHERIA falegname cedesi anche solo macchinario segheria. Gabetti, Accademia Albertina 5.)
SEGHERIE laboratorio falegnameria terreno tettoie vendo per muto miglior offerente, Bosi, Ca. valermaggiore 27. 45067
TABACCHERIA drogheria guadagno 3000 giornaliere cedesi 2.600.000, Ascesa, Garibaldi 18. 44618
TECNICO cerca capitalista due milioni industria redditizia. Scrivere cassetta 3914, SPI, Torino. 45150)
VENDO segheria completamente attrezzata prezzo convenientissimo. Telefonare 76-968. 45107)
275 mila urge cedere negozio arredato con piccolo alloggio. Telefonare 76-006. 44775)
1.800.000 vendiamo attrezzatura completa costruzione pneumatici 1100 Topolino Balilla con permesso ministeriale, marchio depositato. Telefonare 25-766. 45077)
2.000.000 cerca industria meccanica avviata potenziare produzione, offre buon interesse, garanzia, impiego amministrativo. Scrivere cassetta 2129, SPI, Torino. 22077)

4 CASE E TERRENI L. 30 per par

ACQUISTASI casa signorile 8-15 milioni anche sinistr. Telef. 31-190.
ACQUISTASI casa signorile centrale 10-12 milioni. Scrivere cassetta 3242, SPI, Torino. 46210)
ACQUISTASI cascinotta da 2 a 10 giornate dintorni Torino. Scrivere cassetta 3010 SPI Torino.
ACQUISTEREI villino quattro camere zona collinare tutti comforts non ammobiliato. Scrivere cassetta 6190 SPI Torino. 61031
ACQUISTO alloggio 5 cam. e servizio. Scriv. cassetta 3221 SPI Torino)
ACQUISTO alloggio signorile moderno libero 8 camere effettive oltre servizi possibilità garage. Scrivere Boria, Raffaello 29. 13242)
ACQUISTO casetta 4 camere. Telefonare 30-776. 20020)
ACQUISTO da privato alloggio signorile centrale, semicentrale, 5 camere più accessori. Specificare. Scriv. cassetta 3013 SPI Torino.
AFFARONE! Vendesi o affittasi grande cascina Fossano. Scrivere cassetta 5237, SPI, Torino. 44580
ALASSIO vendesi casa signorile camere 30, giardino, tutte comodità, esente imp. 4.500.000 trattab. Scriv. cassetta 3002 SPI Torino.
ALLOGGETTI occupati senza locazione vendonsi convenientemente. Via Lombardore 10, pomeriggio.)
ALLOGGETTO vuoto acquisterei. Indicare prezzo. Scrivere cassetta 6227 SPI Torino. 61082
ALLOGGI liberi nuova costruzione Corso Umberto 141 vendo. Telefonare 45-756 pomeriggio. 19600
ALLOGGI, magazzini, negozi, occupati vend. Vanchiglia 10; ore 15-17.
ALLOGGI negozi occupati vendonsi via Cellini 30, ore 14-15. 81066)
ALLOGGI 3-4 camere liberi sblocco urge vendere. Portinaio via Nizza 179. 20000
ALLOGGIO centrale signorile 5 camere servizi confort moderni libero d'abitazione 2.000.000. Poletti, Giolitti 4, 1° piano. 13367
ALLOGGIO libero 5 camere cucina bagno svendo. S. Massimo 26.
A miglior offerente esclusi intermediari vendesi appartamento occupato vani quattro, giardino, in Genova presso Ospedale S. Martino. Scriv. cassetta 9859 R, SIP, Genova.
CAMBIEREI terreno cascina Vica mq. 1800 con autovettura o camioncino, svendo casse imballaggio. Telefonare 36-863. 44678
CASA Borgo Rossini sopraelevabile vendesi 2.000.000. Telefonare 85-977 ore ufficio. 22760)
CASA centrale, signorile, 40 camere, bagni, 5.000.000. Rag. Furbatto, Piazza Lagrange. 13078
CASA centrale 160 camere, negozi, vendo 8.500.000. Rossotto, Mazzini 38. 22772
CASA civile, divisibile, 136 camere, 17.000.000. Rag. Furbatto, Piazza Lagrange. 13078
CASA civile venti camere, precollinare, vendo. Demaria, Corso Matteotti due. 44660
CASA 143 camere, negozi, solida, centralissima, vendo 9.000.000. Amministrazione Barbaroux 4. 44642
CASCINA 20 Km. Torino 100 giornate circa tutta irrigua conduttura diretta cancelli chiusi compreso bestiame. Soc. An. 27.000.000. Poletti, Giolitti 4, 1° piano.
CASCINOTTA pressi Torino con piccolo civile acquisterebbesi. Cantore, Valeggio 21. 13071
CASETTA S. Paolo 9 camere servizi rialzabile esente 400 mq. terreno 900.000. Poletti, Giolitti 4, primo piano. 13367
CENTRO S. Paolo cederei terreno mq. 150 adatto costruzione garage industria leggera. Scrivere cassetta 3217, SPI, Torino.)
COLLI Torino, vendo villa libera, rust. terreno, Rossotto, Mazzini 38.
COMPRO alloggi sinistrati possibilmente centrali. Scrivere cassetta 3068 SPI Torino. 81010
CORSO Francia: alloggio libero tre camere, cucina, bagno 1.500.000 Rag. Furbatto, Piazza Lagrange.
ESENTE signorile 36 camere termocentrale paraggi piazza Vittorio vendo. 4.700.000. Tel. 50-187.)
GENOVA Sampierdarena Lettico vende alcuni stabili signorili, civile. Principe Tommaso 31.)
LETTICO vende alcune case sinistrate non abitate. P. Tommaso 31)
LIBERA parzialmente vendo villa Venaria comodità tranvia, servizi. Vietti, Francia 200. 44614
MURI laboratorio negozi ed alloggio tutto libero centrale blocco 5.000.000. Poletti, Giolitti 4, primo piano. 13367
NEGOZI alloggi via Palazzo Città 24, vendonsi. 13030
PASSANA vendesi casa con terreno libera. Delfetto, Consolata 11, Torino
PALAZZINE riviera Ligure libere confort moderni da 5.000.000-10.000.000. Poletti, Giolitti 4, primo piano. 13367
PICCOLA cascinotta acquista privato. Scriv. cassetta 3006 SPI Torino
PRIVATO comprerebbe casa palazzina signorile, qualsiasi periferia Torino, sino 15.000.000, Telefonare amministratore 47-367. 44034
PRIVATO svende corso Casale 4 alloggi 7 camere 160.000 alloggio, 6 camere, 2 negozi, laboratorio, visibile dalle 3 alle 6 pomeridiane.)
SALICE d'Ulzio vendo terreno panoramico mq. 500 altro con bosco mq. 700 su carrozzabile. Scrivere cassetta 3247 SPI Torino. 45218)
SALICE Ulzio m. 1500 vendesi villetta, Pozzi, Vinzaglio 24, Torino.
STABILIMENTO 4500 coperti 6000 terreno adatto tessitura filatura, 25 Km. Torino, vendo. Rossotto, Mazzini 38. 30070)
SVENDO c. Vercelli 192, negozio biancheria grandioso, miti pretese, occupato. Trattative Caffè v. Po 26
TERRENI fabbricabili, industriali, buone località vendonsi occasioni. Rag. Furbatto, piazza Lagrange.
TERRENO fabbricabile adatto coltivazione floricoltura mq. 4000 corso Francia Leumann vendo. Carena, Sommacampagna 8, Torino
TERRENO fabbricabile barriera Casale mq. 5000 richiesta 4.000.000 Poletti, Giolitti 4, 1° piano.
TERRENO Sauzarita mq. 800 vendo. Telefonare 37-562. 80019

TERRENO fabbricabile vicinanze piazza Statuto mq. da 700-3000, vendo convenientemente. Amministrazione Barbaroux 4. 20676
VENDESI ad Isola Scapaccino (Asti) casetta rustica con terreno. Tipografia Iebole, Savona. 12006
VENDESI casa con alloggi 60 locali, località commerciale pressi piazza Vittorio. Scrivere cassetta 5210, SPI, Torino. 44677
VENDESI casa signorile con ogni comodità 50 km. da Torino vicinanze Racconigi. Scrivere cassetta 9025, SPI, Torino. 81065
VENDESI direttamente stabile centrale uso opificio annesse abitazioni. Scriv. cassetta 3233 SPI Torino.
VENDESI stabile ottimo centrale 40 vani 5 negozi. C. Eugenio 2.)
VENDESI terreno cintato con tettoia zona via Rivalta. Tel. 35-851.
VENDESI 12 ettari, vigna, campo, prato, casa civile, giardino, frutteto. Scriv. cassetta 9006 SPI Torino.
VENDO casa 10 locali negozi reddito 775.000. Portinaio, R. Parco 149
VENDO direttamente alloggio conveniente centralissimo. Scrivere cassetta 9000, SPI, Torino. 81000
VENDO nuovissimo locale uso industriale m. 1900 coperto 500. Scriv. cassetta 39 G, Sipra, Torino.
VENDO 2 garages occupati senza contratto. Tel. pomeriggio 50-564.
VENDONSI alloggetti liberi occupati camere 1-5. Via Varazze 2 bis.
VENDONSI con prenotazione negozi e alloggi signorili via Artisti, pronti per consegna mese luglio. Rivolgersi Impresa IGET, via Crissolo 10. Telefono 33-800. 81184)
VENDONSI 3 grandiosi stabilimenti industriali semicentrali adatti qualsiasi industria. Scrivere cassetta 4007, SPI, Torino.)
VENDO villetta angolare libera Torino oppure cambio con appartamento Milano. Telefonare 39-096.
VILLA bellissima montagna 12 camere dipendenza parco tutti servizi volendo mobiliata vende privato. Scriv. cassetta 9020 SPI Torino.
VILLA signorile, comodissima tramvia interurbana, vendesi libera. Demaria, Matteotti 2. 44670
VILLA signorile panoramica camere 8 tutti confort vendesi. Telefonare 47-333. 45300)

5 AFF. TERR. E LOC. L. 30 per par.

APPITTASI Crocetta terreno chiuso adatto vendita legna minuto. Florio, Piazzi 40. 29730
APPITTASI stabilimentino cintiera cortile adatto chimica, segheria, sinistratissimo. Tel. 24-130.
AMPI locali centralissimi luce forza telefono adatti ufficio laboratorio cedesi locazione. Scrivere cassetta 6000, SPI, Torino. 61000
CEDESI ampio locale vuoto ad uso negozio o magazzino libero subito zona Crocetta. Tel. 50-780.
CERCASI locale per industria silenziosa 100-150 mq. disposti affitto elevato esclusa buona entrata oppure ripristino locali con conveniente locazione. Scrivere cassetta 3306 SPI Torino. 45105)
CERCO locale adatto officina minuterie metalliche mq. 50-80, cecas, compro concorso spese. Tel. 43-333.
CORTILE recinto adattabile deposito legna indipendente possibilmente centrale cercasi. Scrivere Destefanis, Amerigo Vespucci 20.
LOCALE centrale 400 m. coperti 150 magazzini industria silenziosa affittasi. Telefonare 48-472. 61044
LOCALE per officina meccanica cercasi in affitto. Telefonare 71-764.
MAGAZZINO centrale seminterrato (interrato asciutto 300 mq. cambio negozietto, localino accessibile portone o alloggetto pianterreno esterno. Scriv. cassetta 3012 SPI Torino.
MAGAZZINO mq. 50 ad industria silenziosa affittasi. Via Scarlatti 36

6 AFF. APPARTAMENTI L. 30 p. p.

APPITTASI alloggio 3-4 camere più accessori buonuscita zona Cernaia Francia. Telef. 40-003.
APPITTASI Cavoretto 7 vani liberi giugno. Tel. pomeriggio 71-408)
APPITTASI signorile centr. 3 camere servizi. Tel. 34-009 ore ufficio)
APPITTEREI alloggetto centrale con bagno cucina bene ammobiliato, persona seria. Scrivere cassetta 2040, SPI, Torino. 22793
APPITTO cam. cucina offro massimo. Scriv. cassetta 3002 SPI Torino
APPITTO 2 camere villino moderno vicinanze Varazze preferiti inglesi svizzeri desider. compagnia. Scrivere cassetta 7000 SPI Torino.)
ALLOGGETTO ammobiliato semiammobiliato moderno via Roma adiacenza cerco in affitto. Telefonare 71-824. 81908)
ALLOGGETTO ben permutazi camera possibilmente indipendente paraggi Valentino. Telef. 60-671.
ALLOGGETTO 2-3 locali servizi coniugi cercano preferibil. centr. Scrivere cassetta 3171 SPI Torino.)
ALLOGGI alloggi volete cederli? Vuoti con mobilio. Lettico tratta con massima serietà. Principe Tommaso 31. 93130)
ALLOGGIO libero cedesi, 4 camere servizi casa signorile ascensore. Scrivere cassetta 4048 SPI Torino.)
ALLOGGIO signorile 3-5 camere cedo forte compenso. Tel. 40-996.
ALLOGGIO 3-5 camere servizi cerco offrendo 100.000. Tel. 64-176.)
A Pessinetto affitterei bellissimo alloggio panoramico 4 camere servizi 50.000 [illegible]. Esigonsi referenze. Telef. 60-877. 81040
APPARTAMENTO centrale grande telefono comodità parzialmente arredato adatto professionista cedo. Indicare referenze. Scrivere cassetta 2002 SPI Torino. 22780
ASSUMENDO lavori ripristino cerco alloggio 3 camere cucina access. Scrivere cassetta 6205, SPI, Torino.
BUONUSCITA offre impiegata procurandole camera cucina. Scrivere cassetta 3002 SPI Torino.
CAMBIEREI alloggio centralissimo 9 camere cucina bagno termo particolare con altro 3 camere servizi, eventuale compenso. Scrivere cassetta 3188 SPI Torino. 45100)
CAMBIEREI alloggio centrale zona signorile 4 camere servizi altro 8 camere servizi casa signorile anche dintorni. Scrivere cassetta 4049, SPI, Torino. 45000
CAMBIEREI bellissima portineria 3 camere e servizi con pari alloggio. Rivolgersi Alimonda 5.
CAMBIEREI 2 camere cucina accessori centrali con 3 camere cucina qualsiasi zona. Scrivere cassetta 3007, SPI, Torino. 44000
CAMBIEREI due camere San Paolo con una centrale. Scrivere cassetta 3070, SPI, Torino. 44000
CAMBIEREI 2 camere cucina cantina acqua gas luce centrale Vanaria con altro 2-3 camere Torino, compenso. Scrivere cassetta 3086, SPI, Torino. 44000
CAMBIO alloggio 2 ambienti con altro di 3. Scrivere cassetta 3065, SPI, Torino. 44724
CAMBIO alloggio 2 camere accessori forza tel. con 4-5 camere accessori zona S. Secondo Mauriziano Mirafiori. Tel. pomeriggio 36-768
CAMBIO alloggio 2 camere servizi borgata Parella con altro anche più piccolo barriera Milano. Scrivere cassetta 3060 SPI Torino.
CAMBIO alloggio signorile 7 vani Genova con alleguato centr. Torino Scrivere cassetta 3048 SPI Torino.
CAMBIO appartamento Milano 7 locali moderni, con villa giardino Torino o collina. Telefonare 669-145
CAMBIO 2 camere [illegible] Campagna similmente o alloggio altra zona. Pera, Stradella 236. 90000
CAMBIO 2 camere zona Rossini con 3 oppure piccolo alloggio. Scrivere cassetta 3066, SPI, Torino.
CAMBIO 2 camere cucina bagno con 3 camere cucina bagno. Telefonare mattino 66-341. 44547
CAMBIO 5 locali villetta Milano con 4-5 Torino. Scrivere cassetta 6333, SPI, Torino. 61000
CAMBIO villetta giardino orto frutteto Regina Margherita fitto mite alloggio Torino 4 vani. Scrivere cassetta 3044 SPI Torino.
CEDESI alloggio signorile lussuosamente ammobiliato camera letto cucina bagno ingresso cantina luce forza gas telefono termosifoni 300 mensili zona Francia. Telefonare 81-080. 20000
CEDESI appartamento centralissimo 7 camere doppi servizi terrazza lussuosamente ammobiliato luce forza gas telefono. Scrivere cassetta 3440 SPI Torino. 448111
CERCANSI 6-7 camere più accessori concorrendo spese. Tel. 56-476.
CERCASI alloggetto 1-2 camere mobiliato accessori. Scrivere cassetta 4056, SPI, Torino. 81041
CERCASI alloggio 4-5 camere cucina disposto buonuscita. Feltrodi 2 Telef. 45-003. 44500
CERCASI locaz. alloggio 4 camere servizi, Brero, XX Settembre 58.)
CERCASI villino 4 camere zona collinare tutti comforts non ammobiliato. Scrivere cassetta 6000, SPI, Torino. 61000
CERCASI 2-3 camere servizi offrendo compenso. Scrivere cassetta 3081, SPI, Torino. 30046
CERCO affittare alloggetto camera cucina servizi anche sinistrate. Telefonare 81-002. 22700
CERCO appartamento libero 8-12 vani zone Piazza d'Armi Valentino permuterei anche con stabile periferia 70 vani. Scrivere Pavarelli, Martelli 6, Firenze. 81000
CERCO 4 camere servizi centrale dispongo 150.000 oppure fitto massimo. Scrivere cassetta 6230, SPI, Torino. 61000

CERCO alloggio minimo 4 camere più servizi possibilmente centrale oppure villetta periferia disposto corrispondere equa cifra. Scrivere cassetta 3000 SPI Torino.
CONCORRENDO spese sistemazione darei affitto 4 vani paraggi corso Francia. Scrivere Bardazza, Vittorio Emanuele '00. 45198)
CONIUGI soli cercano alloggetto signorile vuoto ammobiliato. Scrivere cassetta 9055 SPI Torino.
CUSTODE villa Torino 2 camere cambia con pari alloggio. Scrivere dettagl. Putto, Bertola 7.)
DISPONGO 500.000 trattabili per 2 camere cucina ingresso bagno. Scrivere cassetta 3038 SPI Torino.
DUE belle camere barriera Milano vicinanza Fiat cambierei altrettante dintorni Cimitero Generale. Scrivere cassetta 2816 SPI Torino.
ESCLUSI intermediari cercasi alloggio 2-3 camere servizi preferibilmente zona Francia. Disposti rilievo mobilio. Scrivere cassetta 3295, SPI, Torino. 45183)
LOCALE uso ufficio centrale zona Istituti bancari cerco. Scrivere proposte cassetta 3026 SPI Torino.
MARESCIALLO carabinieri moglie figlia cerca 1-2 camere cucina con senza mobilio, periferia anche bassa collina, purchè comodità. Scrivere cassetta 3234 SPI Torino.)
MEDICO cerca alloggetto barriera Milano pagando entrata. Scrivere Ollino, San Maurizio 53. 13122
OFFRO 100.000 cerco 3-4 ambienti centrali o semicentrali. Scrivere cassetta 3154, SPI, Torino.)
PORTINERIA casa signorile cedesi in cambio 1-2 vani. Telef. 30-376.
SETTIMO Torinese cerco alloggio 2-3 camere cucina preferibilmente zona provinciale disposto buonentrata affitto adeguato, anche event. cambio con mie belle camera cucina tutte comodità. Scrivere cassetta 3017, SPI, Torino. 44643
SPOSI affittereb[b]ero 1-2 camere offrendo ventimila, trentamila. Martini, San Secondo 92. 61134
SPOSI cercano camera ammobiliata con uso cucina. Pioco, Torquato Tasso 9 B. Telefono 56-844. 44768
SPOSI offrono buonentrata per alloggio signorile 3-4 cam. più servizi. Scriv. cassetta 3036 SPI Torino.
URGEMI alloggetto preferibilmente zona Francia, S. Paolo, Parella disposta buonuscita. Scrivere cassetta 3007, SPI, Torino. 44709
VEDOVA con figlie impiegate, cerca 1-2 camere vuote, oppure piccola portineria anche dintorni Torino. Scrivere cassetta 3090, SPI, Torino.
VENDO libero alloggetto centrale piano primo. Brodà, c. Francia 96.
VILLETTA ammobiliata collina dintorni Torino affitterei subito oppure stagione estiva necessario garage luce possibilmente acqua corrente. Telefonare 80-906.
40.000 tratt. dispongo per cucina e camera ovunque. Tel. 45-063.)
60.000 aumentabili offro per 2 camere servizi. Telefonare 85-131.
100.000 buonentrata forte affitto offrono sposi per 2 camere cucina accessori. Scrivere cassetta 5029, SPI, Torino. 44556
150.000 offro per 4 camere e servizi. Scrivere Guglielmi, via Giolitti 5.

7 ALB. E STAZ. CLIM. L. 20 per p.

ALBISOLA Marina. Spiaggia ideale per famiglie. Alberghi, pensioni, appartamenti. Prezzi modici. Scrivere Azienda Soggiorno. 13649

10 LEZ. TRAD. PREST. L. 10 p. p.

CONTABILITA' paghe contributi dattilografia lavori, ufficio esperti svolgono proprio domicilio. Scrivere cassetta 5236, SPI, Torino.
ENGLISH lessons, Commercial English, conversation, phone 73-778.
LAUREATO scambierebbe conversazione italiano-spagnolo con signorina sudamericana. Scrivere cassetta 9064 SPI Torino. 22004
LEZIONI traduzioni tedesco, francese, inglese. Prezzi modici. Scrivere cassetta 6617, SPI, Torino.
RAGIONIERE laureando inggegneria conosc. lingue estere impartisce lezioni ragioneria matematica fisica francese inglese. Tel. 31-996

11 CAM. MOB. PENS. L. 20 per par.

A distinto affitto elegante ammobiliata. Serietà, referenze. Scrivere cassetta 6244, SPI, Torino. 61119
AFFITTASI matrimoniale scapolo cucina stagione balneare prossimamente mare. Scrivere coniugi Mercuri, via Cappuccine 5-6, Genova.
AFFITTO cameretta ammobiliata indipendente solo dormire. Scrivere cassetta 3046, SPI, Torino.
AMMOBILIATA cercasi centrata indipendente vicin. P. Nuova. Scrivere dettagl. cassetta 6075 SPI Torino
BOGINO 2, pensione Negri, ogni comodità, prezzi modici, serietà. Telefono 43-831. 22740
CERCO camera ammobiliata o vuota possibilmente indipendente paraggi Statuto e Francia. Scrivere cassetta 3067, SPI, Torino. 40000
CERCO cameretta preferibile paraggi corso Valentino, corso Dante. Massima serietà. Scrivere cassetta 3065, SPI, Torino. 22676
IMPIEGATA stabile cerca buona pensione familiare tutti confort comodità (tram 11 e 8. Scrivere cassetta 3224, SPI, Torino. 44000
INDUSTRIALE provincia cerca camera indipendente uso saltuario alloggio signorile regione collinare entro servizio tramviario urbano. Scrivere cassetta 3033, SPI, Torino.
PROFESSIONISTA cerca riguardioso pied a terre comodità. Scrivere cassetta 8141 SPI Torino.)
SPOSI cercano camera vuota o ammobiliata. Scrivere cassetta 2145, SPI, Torino. 22090)

12 OFF. IMPIEGO E LAV. L. 20 p. p.

ABILI operai pellettieri cercansi. Cavanna, via Maria Vittoria 31.
ABILISSIMA commessa [illegible] cercasi. Tessitura S.A.E.T.A., corso Giulio Cesare 6. 44748
A. Operai specializzati riparazione autovetture cerca Carrozzeria Rapo, corso Aldo Gastaldi, Genova.
AGGIUSTATORI montatori alesatori mortasatori 1ª categ. verniciatori fucinatori cerca industria. Scrivere cassetta 2196, SPI, Torino.
ASSUMESI giovanotto aiuto lavori ufficio, possibilità avvenire. Scrivere cassetta 3006, SPI, Torino.
ASSUMIAMO saldatore autogeno e apprendista meccanico. Rossi, via Verazzano 1. 45152
ASSUMONSI tornitori ed aggiustatori. Fratelli 7.lli Merlini, via S. Maria 2, Torino. 44730)
AZIENDA industr. cerca ovunque corrispondenti introdotti industria commercio. Scrivere Effe, Foligno.
AZIENDA Toscana confezioni in serie cerca esperto modellista tagliatore. Dettagliare referenze pretese cassetta SPI, 1162 E, Firenze.
BAMBINAIA cameriera cercano coniugi con un bambino stipendio ottimo. [illegible] referenze pretese. Scrivere cassetta 7008 SPI Torino)
BUONA situazione offerta a parecchi chimici laureati attivi aventi o no capacità commerciale per Venezuela, Columbia. Inviare offerte manoscritte con curriculum vitae dando dettagli specializzazione a Cascino, via Salandra 6, Roma.
CALZATURIFICIO cerca provetto inchiodatore guardolo a macch. e un fresatore. V. Trecate 17, Torino.
CAMERIERA per casa di cura sanatoriale cercasi. Dott. Paltrinieri, Torre Pellice. 81021
CAMERIERA tuttofare seria fine cercano coniugi ottimo stipendio. Scrivere cassetta 7008 SPI Torino)
CAMERIERA con referenze cercasi. Presentarsi lunedì martedì via Vincenzo Vela 31. 20047)
CERCANSI abilissime lavoranti confezioni maschili in serie e pantalonisti esterne. Presentarsi I.C.A., via Bava 35.
CERCANSI camiciaie interne paga massima. Biancato, Vittorio 58.
CERCANSI elementi seri volenterosi iniziare carriera assicur. Rivolg. I.N.A., Caponotto, via Roma 101.)
CERCASI abile stiratrice tintoria. Via Lamarmora 20, Ferrero. 40000
CERCASI attrezzista meccanico conoscenza disegno da ditta vicinanze Torino, comodità ferrotranviarie per officina manutenzione industria piccola meccanica. Esigesi serietà capacità. Scrivere cassetta 3040 SPI Torino. 44714
CERCASI capo reparto stampaggio bachelite. Scrivere cassetta 2938, SPI, Torino. 99787
CERCASI da grande industria impiegato media età pratica ferri per ispezioni presso fornitori occorre nozioni tecnico-commerciali presenta serietà. Scrivere cassetta 5000, SPI, Torino. 41308
CERCO colatori bronzo conchiglia. Sallem, Vittorio Emanuele 66.

CERCASI infermiere per assistenza ammalato. Referenze, dettagliare. Scrivere Mainolfi, Alba. 23637
CERCASI persona pratica per condiuvare allevamento bambina un anno. Telefonare 30-300. 81074
DISOCCUPATI animati volontà lavorare troverebbero sistemazione possibilità carriera. Scrivere cassetta 133 R, SIPRA, Torino. 13038
DONNA servizio fissa, robusta, seria, cercasi famiglia 3 persone, buon trattamento e stipendio. Vacca, Pianfei 4.)
FARMACIA importante Riviera Ligure cerca farmacista anziana oppure pratico per laboratorio. Referenze, pretese. Scrivere cassetta 9114, SPI, Torino. 13018
FATTORINO ciclista 16enne cerca importante Società. Scrivere indicando referenze cassetta 3943, SPI, Torino. 45211)
FATTURISTA provetta veloce cercasi industria. Scrivere cassetta 9137, SPI, Torino. 93000)
FOTOGRAFO abilissimo tutto ramo cerco. Scrivere o rivolgersi Morzone, Barolo 19, ore 13-14. 11865
GIOVANE volenteroso, istruito, cercasi quale commesso, piazzista, importante ditta mobili per ufficio. Precisare età, referenze, pretese. Scrivere cassetta 6985, SPI, Torino.
GOVERNANTE bambini 4-14 famiglia signorile cerca. Procchio, Montebello 9, Rapallo. 12300
IMPORTANTE industria Piemonte cerca dottore commercialista provetto trattazione pratiche tributarie e legali società azionarie. Indispensabile particolare esperienza in materia. Dettagliare impieghi tenuti, votazione studi, età, stato famiglia, pretese. Scrivere cassetta 8065, SPI, Torino. 19018
IMPORTANTE stabilimento tessile cerca personale ufficio acquisti, scorte comprovata capacità ed esperienza specifica nel ramo. Indicare referenze posti occupati condizioni richieste. Scrivere cassetta 3148 SPI Torino. 81900)
IMPRESA costruzioni cerca meccanico elettricista prat. motori Diesel elettrici compressori montaggio e manutenzioni impianti cantieri. Scrivere cassetta 3064, SPI, Torino.
INDUSTRIALE cerca ideatore giocattolo moderno. Compartecipazione utili. Cecchini, Giovanni da Castelbolognese 5, Roma. 13915
INDUSTRIALE 30enne solo cerca signorina o signora sola 25-35enne robusta, bella presenza, capace cucina, andamento casa e facili lavori ufficio. Scrivere cassetta 3064, SPI, Torino. 44770
INGEGNERE o tecnico specializzato lavorazioni serie automobilistiche cerca importante industria milanese. Scrivere cassetta 66 B, SPI, Milano. 13000)
INGEGNERE o tecnico specializzato lavorazioni veicoli ferroviari cerca import. industria milanese. Scriv. cassetta 66 B, SPI Milano.)
LATTONIERE da banco lavori vari officina cercasi. Scrivere cassetta 10 U, Sipra, Torino. 13042
MECCANICO abile manutenz. riparaz. macchinario officina cercasi. Scriv. cassetta 10 U, Sipra Torino)
MECCANICO cartario ricercasi da cartiera primaria importanza quale capo officina riparazioni pratico montaggio continuo e manutenzione. Offerte con referenze, Scriv. cassetta 11 L, SPI Bologna.)
MONTATORE aggiustatore meccanico perfetta conoscenza disegno cerca importante stabilim. Torino. Scrivere cassetta 3035, SPI, Torino.
OFFICINA lavorazione lamiera cerca tecnico capacità dirigere e organizzare lavoro. Scrivere cassetta 4012 SPI Torino. 45000)
OFFICINA meccanica cerca abile aggiustatore. Via Nizza 33. 44608
OFFRESI combinazione ad operaio specializzato fabbrica mecchie per legno. Scrivere dettagliatamente cassetta 3097, SPI, Torino. 81061
OPERAI specializzati lavorazione vetro a fotella tagliatura bicchieri cercansi. Scrivere cassetta 3067, SPI, Torino. 81011
PARRUCCHIERE signora urge abilissima o abilissimo lavorante. Scrivere cassetta 9010, SPI, Torino.
PELLICCIAIO finito cercasi da seria ditta. Scrivere SPI, cassetta 4 Z, Genova. 12000
PENSIONATO 50enne cercasi per custodia stabilimento. Scriv. cassetta 5219, SPI, Torino. 44544
PIALLATORI cercansi, inutile non provetti. Sarmec, Villarbasse 43.)
PIAZZISTA vernici smalti cercasi da importante ditta. Scrivere cassetta 167 R, SIPRA, Torino. 13000
PRODUTTORI pubblicità cinematografica varia veramente attivi cercansi. Referenze. Scrivere cassetta 168 R, SIPRA, Torino.
SAPONIFICIO cerca tecnico abilissimo fabbricazione tutti tipi sapone, concedesi alloggio interessenza. Esigonsi referenze posti precedenti occupati. Scrivere cassetta 9655 R, SIP, Genova. 12000
SARTA cerca abilissima lavorante. Telefonare 34-600. 45100)
SCARPONI sci e montagna per lavorazione a mano cercasi individuo capace creazione e completa lavorazione modelli alto lusso. Indirizzare referenze alla calzoleria Gontero, Bussoleno.)
SERIA Ditta casalinghi cerca 16enne robusto volonteroso fattorino bicicletta, massime referenze. Scrivere cassetta 3068 SPI Torino.)
SIGNORINA aiuto contabile cerca industria. Scrivere specificando età, studi, occupazioni precedenti, referenze cassetta 3030, SPI, Torino.
SIGNORINA cercasi disposta lavori cameriere, cucina per piccola famiglia mesi estivi montagna. Indicare età, referenze. Scrivere cassetta 3047, SPI, Torino. 22014
STABILIMENTO Brandizzo assumerebbe ex-carabiniere coniugato senza figli mansione custode e portineria. Precisare età, posti occupati, referenze scrivendo cassetta 3036, SPI, Torino. 44761
STENODATTILOGRAFA corrispondente, preferibilmente conosc. inglese, cerca industria. Scrivere dettagl. età, studi, occupaz. precedenti, refer. cassetta 5238, SPI, Torino.
STENODATTILOGRAFA veloce, perfetta conoscenza francese cercasi. Scrivere cassetta 3061, SPI, Torino.
TAGLIATORE sarto per pellicceria cercasi da seria ditta. Scrivere SPI, cassetta 5 Z, Genova. 12095
TASSELLISTA provetto tracciatore conoscenza disegno cercasi. Telefonare 31-868. 44616
TECNICO per impianto fabbricazione fiale vetro e operai praticissimi cercansi. Scrivere cassetta 3067, SPI, Torino. 81012

13 DOMANDE IMPIEGO L. 10 cad. prime 10 parole, L. 20 successive

ABILE comptometrista offresi anche provvisoriamente, o mezza giornata miti pretese. Scrivere cassetta 3066, SPI, Torino.
AUTISTA motorista 3° nafta 3° benzina lunga pratica in tutti i tipi di macchine e motori offresi subito disposto trasferirsi qualsiasi località, ottime referenze. Scrivere Oliviero, via Nizza 56, Torino. 44640
AUTISTA 3° grado nafta benzina occuperebbesi anche lunghi viaggi. Scrivere cassetta 3007 SPI Torino.
CAPOFFICINA lunga esperienza lavorazioni in serie attrezzature offresi per media grande industria Scrivere cassetta 3007 SPI Torino
CAPO operaio meccanica precisione attrezzi stampi, offresi. Scrivere cassetta 1300, SPI, Torino. 22000
CHIMICO perito industriale esperto analisi pratica industriale occuperebbesi. Scrivere cassetta 5232, SPI, Torino. 44581
CONIUGI 40enni offresi custodia villa o casa signorili solo compenso alloggio. Scrivere cassetta 3915, SPI, Torino. 44636
CONTABILE 25enne pratica paghe corrispondenza offresi eventualmente anche mezza giornata. Bussolino, corso Francia 177. 44620
DATTILOGRAFA comptometrista, licenza commerc. referenze offresi. Scrivere cassetta 3066 SPI Torino.
DATTILOGRAFA 18enne licenza professionale 1° impiego offresi anche commessa. Scrivere cassetta 3008, SPI, Torino. 81009
DATTILOGRAFA 19enne pratica lavori ufficio offresi. Scrivere cassetta 5206 SPI Torino. 44519
DATTILOGRAFA licenza offr. ufficio cassiera commessa miti pretese Scrivere cassetta 3002 SPI Torino.
DIPLOMATO impiegher. presso ditta importazioni esportazioni preferibilm. vinicola disposto viaggiare provvisto patente automobil. Scriv. cassetta 142 R Sipra Torino.
DIPLOMATO 30enne svelto occuperebbesi pomeriggio. Scrivere cassetta 3006, SPI, Torino. 44789
DISEGNATORE attrezzista praticissimo lavorazioni meccaniche conoscenza francese occorrenza dattilografo massima serietà offresi. Scrivere cassetta 3061 SPI Torino.
DISEGNATORE meccanico 2ª scopo miglioramento offresi preferibilmente ufficio studi. Scrivere cassetta 8065 SPI Torino. 30000
DISEGNI tecnici (meccanici edili) lucidi bozzetti cartelli pubblicitari eseguonsi ore libere accuratamente. Desantis, tel. 84-406.
DOMESTICO lunga pratica case signorili offresi casa istituto. Scrivere cassetta 4017 SPI Torino.)
DOMESTICO 30enne bella presenza cerca famiglia a Roma, buone referenze. Scriv. cassetta 7066 SPI Torino)

DOMESTICO 16enne volonteroso primo servizio offresi famiglia signorile, informazione. Scrivere cassetta 3064, SPI, Torino. 44538
DOMESTICO 50enne tuttofare impiegherebbesi governare casa uomo solo ovunque. Scrivere cassetta 5230 SPI Torino. 44570
DISTINTA pratica commercio occuperebbesi laboratorio negozio viaggiare, referenze cauzione. Ferro, S. Donato 37.
DONNA cucito stiro tuttofare offresi stagione riviera in cambio tenere ragazzo bisognoso mare, buone referenze. Scrivere cassetta 2139, SPI, Torino. 20000)
DOTTORE agronomo lunga pratica assume direzione poderi. Broccoli, studio ing. Meano, Cibrario 43. 20062
ELETTRICISTA 40enne provetto manutenzioni riparazioni elettrodomestici impianti offresi trasferirsi ovunque. Scrivere cassetta 3066, SPI, Torino. 44608
ESPERTO riparazione montaggio apparecchi radio offresi. Telefonare 34-730, ore 13-14. 44740
ESPOSIZIONE Italiana Ginevra distinta lingue passaporto offresi interprete commessa. Scrivere cassetta 3237, SPI, Torino. 45000)
EX-sottufficiale polizia 37enne scuola media cerca qualsiasi impiego fiducia. Scrivere cassetta 6215, SPI, Torino. 61065
FRESATORE attrezzista specializz. disegno trigonometria qualunque lavorazione libero subito offresi. Scrivere cassetta 6208 SPI Torino.
GEOMETRA giovane offresi subito impresa costruzioni. Scrivere cassetta 3070 SPI Torino.
GEOMETRA tecnico impianti riscaldamento offresi. Scrivere cassetta 3080 SPI Torino. 44047
GEOMETRA 26enne pratico contabilità partita doppia libri paga corrispondenza offresi. Scrivere cassetta 3009, SPI, Torino. 44634
GIOVANE cultura scientifica dattilografia conosc. francese offresi quals. lavoro decoroso, miti pretese. Scriv. cassetta 3100 SPI Torino)
GIOVANE diplomato assumerebbe qualsiasi incarico fiducia, contabilità, amministraz. piccole aziende. Scriv. cassetta 3064 SPI Torino.
GIOVANE laborioso occuperebbesi subito garzone apprendista cameriere ovunque. Scrivere cassetta 3004, SPI, Torino. 81076
GIOVANE, presenza, colto, garanzia, abbonamento tram, libero mezza giornata occuperebbesi esattore o mansione fiducia. Scrivere cassetta 3000, SPI, Torino. 81006
GIOVANE signora occuperebbesi impiegata cassiera commessa dama di compagnia. Scrivere cassetta 4015, SPI, Torino. 45065)
GOMME tecnico praticissimo lavorazione direzione impianti produzione organizzaz. vendita offresi. Scrivere cassetta 3015, SPI, Torino)
IMPIEGATA concetto corrisp. francese inglese offresi mezza giornata. Scrivere cassetta 3072, SPI, Torino.
IMPIEGATA pratica libri paga e lavori ufficio, libera subito. Scrivere cassetta 3047, SPI, Torino.
IMPIEGATO 36enne pratico contabilità mano d'opera e magazzino disponendo mezza giornata impiegherebbesi qualunque occupazione. Famietto, Segantini 10. 44077
INFERMIERA anziana distinta pratica direzione casa offresi persona sola, miti pretese. Scrivere cassetta 3009, SPI, Torino. 81000
INGEGNERE elettrotecnico pratico impianti accetterebbe qualsiasi lavoro anche saltuario. Scrivere cassetta 3077, SPI, Torino. 81043
INGEGNERE minerario vasta conoscenza elettromeccanica [illegible] direttore ufficio tecnico, sistemerebbesi adeguatamente, disposto trasferirsi. Scrivere Capitanio, corso Stupinigi 243, Torino. 20064
INGEGNERE referenze ineccepibili pratica ventennale direzione organizzazione lavorazioni meccaniche relativi impianti dedicherebbe ore disponibili anche medie aziende, eventuale compartecipazione. Scrivere cassetta 5222, SPI, Torino.
INTERPRETE corrispondente inglese lunga permanenza estero, attualmente impiegato migliorerebbe. Recasi ovunque. Scrivere cassetta 7014, SPI, Torino. 81150)
LAUREANDO ingegneria, attualmente disegnatore progettista libero offresi. Scrivere cassetta 146 R, SIPRA, Torino. 13000
LAUREATO accetterebbe qualsiasi incarico legale amministrativo, referenze, pretese minime. Scrivere cassetta 3000 SPI Torino.
LAUREATO legge attivo giovane offresi preferibilm. mezza giornata. Scrivere cassetta 3000, SPI, Torino.
LAUREATO pratica giudiziaria amministr. lingue collaborerebbe professionista azienda. Tel. 80-400.
MAGAZZINIERE esattore lavori fiducia dattilografo contabile patente auto 3° grado, 36enne, referenze, occuperebbesi. Scrivere cassetta 5226, SPI, Torino. 44074
MARESCIALLO carabinieri pensionato offresi sorvegliante custode esattore incarichi fiducia. Scrivere cassetta 7024, SPI, Torino. 617186)
PASSAPORTO tutti paesi patente internazionale pratiche doganali funzionando occuperebbesi qualsiasi lavoro. Scrivere cassetta 3064, SPI, Torino. 44753
PENSIONATO Ferrovie Stato pratico magazzino spedizioni occuperebbesi, miti pretese. Scrivere cassetta 9057, SPI, Torino. 20005
PERITO industriale laurea scienze economiche offresi occupazione tecnico commerciale segretario. Disposto trasferirsi. Scrivere cassetta 4026, SPI, Torino. 45077
PERITO industriale radiotecnico pratico montaggi progetti collaudi radioapparati offresi assistente esperienze capo reparto importante azienda ovunque. Scrivere cassetta 3030, SPI, Torino. 30064
PROGETTISTA costruttore carrozzerie autopullman corriere specialista poltrone e scale di nuove applicazioni offresi. Scrivere cassetta 3014, SPI, Torino. 44630
RAGIONIERE libero ore 17-19 occuperebbesi contabilità corrispondenza qualunque azienda. Scrivere rag. Bruno Adamo, Duca Abruzzi 58
RAGIONIERE lunga pratica amministrativa commerciale impiegherebbesi mezza giornata o terrebbe contabilità corrispondenza italiano francese paghe lavori dattilografici. Referenze primordine. Scrivere cassetta 5218, SPI, Torino.
SIGNORA distinta capacissima offresi famiglia persona sola. Scrivere cassetta 3000, SPI, Torino.
SIGNORA distinta 30enne, francese, cerca sistemazione presso persona sola oppure come vicemadre bambini. Scriv. cassetta 5240 SPI Torino
SIGNORINA diplomata corsi magistrali superiori cerca impiego oppure lezioni private italiano occupazione mezza giornata. Scrivere cassetta 3074, SPI, Torino. 81037
SIGNORINA presenza istruita cerca impiego occupazione seria anche segretaria incarico fiducia, disposta viaggiare. Scrivere cassetta 3066, SPI, Torino. 44696
STENODATTILO contabile 16enne diplomata offresi seria ditta. Refer. Scrivere cassetta 6911, SPI, Torino.
STENODATTILOGRAFA abile, prat. lavori ufficio libera subito offresi. Scrivere cassetta 8100, SPI, Torino.
STENODATTILOGRAFA, comptometrista licenza commerciale, primo impiego, offresi. Scrivere cassetta 2035, SPI, Torino. 22751
TAGLIATORE uomo donna, lunga pratica, bella presenza, offresi ditta. Scrivere Sartoria Napoletana, corso Torino 86, Genova. 12986
TECNICO bachelite termoplastici stampaggio progetti costruzioni stampi alto rendimento offresi. Scrivere cassetta 3030, SPI, Torino.
TECNICO 36enne reduce perfetta conoscenza disegno modelli fusioni francese-tedesco offresi seria ditta. Scrivere cassetta 3044, SPI, Torino.
VEDOVA occuperebbesi commessa cassiera governo casa cucito. Scrivere cassetta 3066, SPI, Torino.
VEDOVA 38enne offresi decorosamente guardarobiera cameriera infermiera cassiera compagnia. Scrivere Agnello, Trinità 21. 44096
16enne licenza commerciale dattilografa comptometrista offresi anche come commessa primo impiego, miti pretese. Penna Giulia, via San Raffaele, 9, Sassi, Torino)
17enne bella presenza licenza commerciale dattilografa fatturista offresi subito anche aiuto commessa. Marconi, c. Racconigi 60.
17enne tornitore apprendista meccanico occuperebbesi ovunque. Berlino, Accademia Albertina 10.
18enne veloce stenodattilografa presenza primo impiego offresi. Scrivere cassetta 3941, SPI, Torino.)
18enne pratica ufficio stenodattilografa impiegh. seria ditta. Scrivere Grea, Massena 43. 81063
19enne, istruita, pratica lavori ufficio, dattilografa, offresi anche vendita negozio articoli fini. Scrivere cassetta 3024, SPI, Torino.
19enne pratica lavori ufficio bella calligrafia offresi, eventualmente cassiera commessa. Tel. 34-029.)
19enne stenodattilografa desiderosa migliorare posizione offresi. Rosa, Frejus 16. 44673
19enne offresi aiuto ufficio telefonista anche mezza giornata. Scrivere cassetta 3002, SPI, Torino.)
20enne pratica tutti lavori ufficio conoscenza inglese, iniziativa, referenze, occuperebbesi buona ditta. Telefonare 75-031. 81107

40enne offresi cameriera albergo o commessa per stagione. Scrivere cassetta 3064, SPI, Torino. 50007
17enne assistente tecnico edile lunga esperienza, ottimo disegnatore, conosc. inglese cerca impiego adeguato. Disposto trasferirsi estero. Cassetta I 113, Pubbliman, Biella.
26enne diplomato, patente auto 2° grado offresi autista casa signorile. Mitissime pretese. Referenze. Scrivere cassetta 5225, SPI, Torino
40enne distinta, giovanile occuperebbesi presso persona sola, direzione compagnia governo casa, curando interesse come proprio. Referenze reciproche. Bogetti, piazza Carlofelice 30. 44700

14 PIAZZISTI, RAPPR. L. 30 per p.

ASSUMONSI agenti-rappresentanti in zone libere. Fabbrica brevetti IMEX, Verona. 20875
ATTIVISSIMO ufficio attrezzato, centro Torino, telefono, automezzo, garanzie bancarie, assumerebbe seria rappresent. genere buon smercio. Proposte dettagliate Amministraz. Portici, Barbaroux 4, Torino.
CASA spedizioni cerca produttore praticissimo ramo vasta clientela. Scrivere cassetta 3000, SPI, Torino.
CERCASI introdotto automotocicli provvisto automezzo circolante per vendita diretta clientela Piemonte prodotti vulcanizzanti ed affini. Scrivere cassetta 6350, SPI, Torino.
CERCASI rappresentante biancherie signora per vendita anche privati. Cassetta 10006 F, SPI, Firenze.
COMMESSO pratico ferramenta utensileria occuperebbesi viaggiatore seria ditta. Scrivere cassetta 3000, SPI, Torino.
CON automezzo visito garage commisti in province lombarde venete cerco articoli affini da rappresentare. Scriv. cassetta 3057 SPI Torino.
DISPONENDO autofurgoncino magazzino accettasi rappresentanza Piemonte generi alimentari. Scrivere cassetta 6012, SPI, Torino.
DISPONENDO automezzo giovane attivo serio assumerebbe seria rappresentanza, tratterebbe combinazione attività commerciale. Scrivere cassetta 6000, SPI, Torino.
DISPONENDO ufficio centralissimo, magazzino, camioncino, introdottissimi piazzisti accettiamo rappresentanze Roma, provincia, Italia Centrale. Farmaceutici, coloniali, alimentari. Serietà, refer., garanzie Indirizz.: Circe, Sistina 140, Roma.
EDITRICE importante Guida Commerciale Ligure cerca abili produttori pubblicità zona Piemonte, referenze. Scrivere «Italnova», Genova, via Filippo Casoni 3. 12072
FABBRICA specialità sede cerca viaggiatore, refer. Giambattista Partenzi, Cerreto d'Esi, Ancona.
FABBRICA vermouth liquori cerca rappresentanti province Piemonte Veneto Toscana Emilia. STAR, Torino, Morosini 27. 45154)
IMPORTANTE Casa milanese cerca agente, attivo, introdottissimo utensileria meccanica, articoli tecnici e ferramenta in genere per vendita esclusiva Piemonte. Casella 191 N, SPI, Milano.
INDUSTRIA coni prodotti gelateria cerca piazzisti introdotti ramo per vendita Torino e Piemonte. Scriv. cassetta 5045 SPI Torino.
LIQUORI affini cercasi piazzisti introdotti. Scrivere specificando cassetta 7050, SPI, Torino. 61200)
MAGAZZINO ufficio telef. accetta rappresentanze compera fabbriche. Scrivere cassetta 3045, SPI, Torino.
MERCERIE centrale abbigliamento mercerie casalinghe accetta merce deposito vendita. Scrivere cassetta 3711, SPI, Torino. 61658
NEWYORKESE rappresent. commercio conosc. finanziaria industr. recasi Stati Uniti accetta incarichi Lorenzatto, Allacomba 36, Torino.
PENSIONATO F. S. con permanente accetter. rappresent. articoli largo consumo incarichi fiducia. Scrivere cassetta 5030 SPI Torino.
PIEGHETTI cercasi rappresentante Piemonte Liguria. Fas, via Colletta 90, Milano. 13000
PRIMARIA attrezzatissima Ditta grossista coloniali alimentari perfetta efficiente organizzazione vendita distribuzione Roma Italia Centrale assume deposito articoli affini industriali o d'importazione accordando anche anticipazione. Scrivere casella 41 A, SPI, Parlamento 9, Roma. 12916
PRODUTTORI capaci introdotti Torino liquori cioccolato assumo, provvigione. Richelmy, Castello 90)
PRODUTTORI piazzisti cerca grossista dolciumi. Forti provvigioni. Scrivere cassetta 2136, SPI, Torino)
PROFUMERIE: cercasi ovunque agenti realmente introdotti. Concessioni esclusive a grossisti. Scrivere SPI, cassetta 1 G, Savona.
RAPPRESENTANTE depositario primarie Case cerca mobilieri provincia Novara Vercelli Asti Aosta piazzista Torino introdotti drogherie coloniali serietà refer. Scrivere cassetta 3098 SPI Torino.
RAPPRESENTANTE import. Case dolciarie cerca piazzisti introdottissimi città Torino. Telef. 41-065.)
RAPPRESENTANTE primarie case dolciumi, biscotti, droghe, the, cerca piazzisti per Torino città. Referenze ineccepibili. Indirizzare domanda manoscritta a cassetta 2110, SPI, Torino. 22079
RAPPRESENTANZE cerco (solo Ditte produttrici) provincie Bolzano Trento. Merkur-Ernst, Bolzano, via Cassa Risparmio 13. 12993
SAPONIFICIO genovese assume rappresentanti introd., ottime condizioni. Cassetta 9650 S SIP Genova

16 ANNUNCI MATRIM. L. 30 per p.

ANZIANO giovanile ricco amante tranquillità famigliare sposerebbe signorina vedova condizioni finche morali finanziarie adeguate. Dettagliare inanonimamente massima riservatezza cassetta 134 R, Sipra, Torino.
CELIBE 46enne torinese meccanico sposer. distinta signorina benestante massimo 36enne provinc. Scrivere cassetta 3004 SPI Torino.
COMMERCIANTE 30enne bella presenza sposerebbe 25enne. Scrivere cassetta 3000, SPI, Torino.
DISTINTA casa signorilmente arredata doti impiego sposerebbe 50-55enne serio fine posiz. sicura. Scrivere cassetta 6001 SPI Torino.
DISTINTA colta bella presenza 45enne reddito annuale 300.000 relazionerebbe scopo matrimonio distinto pari condizioni preferenza ufficiale pensione. Scrivere cassetta 3015, SPI, Torino. 44646
DISTINTA provinciale 30enne con dote presenza buona posizione sposerebbe 40-45enne posizione. Scrivere cassetta 3042 SPI Torino.
DISTINTA 38enne piccola statura buona famiglia sposerebbe anche vedovo con bimbo. Scrivere cassetta 9054, SPI, Torino. 20000
DISTINTISSIMA sola sposerebbe 60-65enne brava persona, fine educazione, posizione sicura referenze reciproche. Scrivere cassetta 3066, SPI, Torino. 44780
GIOVANE 20enne relazionerebbe scopo matrimonio signorina vedova 25-30enne piacente amante casa Scriv. cassetta 94 R Sipra Torino.
LAUREATO 30enne statale sposerebbe adeguatamente. Scrivere cassetta 3008, SPI, Torino. 44661
OPERAIO 46enne Italia 29enne cattolico sposerebbe signorina vedova sola sarta seria affettuosa condizioni. Scrivere cassetta 3064, SPI, Torino. 81000
PIEMONTESE attivo commerciante 40enne sposerebbe signora signorina fine sentimenti sana anche provinciale. Scrivere cassetta 3077, SPI, Torino. 44616
SARTA 38enne distinta piacente priva conoscenze sposerebbesi preferibilmente con veneto. Scrivere cassetta 3001 SPI Torino. 44630
SIGNORINA casa arredata sposerebbe piemontese 50-55enne con buon impiego. Scrivere cassetta 6001, SPI, Torino. 81045
VEDOVA distinta 2 bimbo possidente sposerebbe alto distinto buona posizione età 40-46enne serietà. Scrivere cassetta 3071 SPI Torino.
VEDOVA sola bella presenza sana buon impiego piccolo capitale casa arredata risposerebbe serio operaio 55-58enne. Scrivere cassetta 6004, SPI, Torino. 61060
30enne impiegato relazionerebbe scopo matrimonio giovane 18-25enne intellig. massima serietà. Scrivere cassetta 3006 SPI Torino.
30enne diplomato piemontese posizione sicura alto distinto sposerebbe signorina 18-25enne affettuosa bella benestante anche provinc. Scrivere cassetta 3081 SPI Torino.
38enne torinese sano bella-presenza proprietario industria case e terreni in Torino relazionerebbe scopo matrimonio con signorina 28-35enne condizioni adeguate. Scrivere cassetta 3416 SPI Torino.
40enne sola seria buona, casa arredata cerca scopo matrimonio distinto serio statale commerciante impiego sicuro, specificare dettagliatamente esclusi anonimi serietà assoluta. Scrivere cassetta 3066 SPI Torino. 44641
45enne buona posiz. conoscerebbe scopo matrim. sig.na 25-35enne anche provinciale, piccola dote. Scrivere cassetta 3007, SPI, Torino.
50enne torinese infortunato civile conoscerebbe scopo matrimonio signorina o signora 27-35enne amante casa, massima serietà. Scrivere cassetta 3154, SPI, Torino. 45060)
60enne agiata sposerebbe distinto posizione. Scrivere cassetta 3063, SPI, Torino. 22930

Vedova giovanile alloggio proprio relazionerebbe scopo matrimonio con benestante. Scrivere cassetta 3009, SPI, Torino. 81000
30enne sola priva conoscenze desidererebbe conoscere persona seria affettuosa buona posizione scopo matrimonio. Scrivere cassetta 3070 SPI Torino. 44622
40enne distinta posizione presenza sposerebbe signora signorina 30-35enne bella affettuosa ricca. Inutile scriv. senza requisiti richiesti. Scrivere cassetta 3025 SPI Torino.
46enne giovanile diplomato 60.000 mensili sposerebbe 35enne buona famiglia. Scrivere cassetta 3000, SPI, Torino. 44671
50enne sposerebbe anziana anche provinciale. Scrivere cassetta 3041, SPI Torino. 44714

17 SMARRIMENTI L. 30 per parola

SMARRITA cagnetta setter inverach intensa punteggiatura nera. Lauta mancia dandone informazioni. Telefonare 58-[illegible]. 12901)

19 ANNUNCI VARI L. 30 per parola

ACQUISTASI bottiglie vetrame vetro, metalli ed altro minuto ingrosso blocchi. Via Mongineuro 122, cortile. 29004
ACQUISTASI occasione sega tronchi tipo Brenta. Scrivere cassetta 89 V, SPI, Genova. 17091
ACQUISTEREI da privato posateria argento. Scrivere cassetta 2006, SPI, Torino. 20000
ACQUISTO biciclette, macchine scrivere, cucire, oggetti vari, occasioni. Telefonare 41-665. 44168
ACQUISTO da privato macchina scrivere nuova oppure occasione. Telefonare 39-564. 13808
ALBERGO Fiorito Cavoretto svende sale pranzo Rinascim. letto sedie tavole trattoria banco bar ecc.
BAGNI scaldabagni accessori occasione Viscio Guerra, Bogino 17. Telefono 42-006. 30746
BELLISSIMA matrimoniale Luigi XV noce massiccia, cristalli vaso. Giacosa 22. 44603
BICICLETTA uomo altra donna compro occasione. Scrivere cassetta 6012, SPI, Torino. 61000
CHIROMANTE autorizzata astrologo radiestesista anche domicilio corrispondenza. Prof. Genius, Alfieri 24, Torino. 13000
COMPRO archivio stampati riviste giornali stracci bottiglie. Telefonare 60-071, 84-547. 44744
COMUNIONE abito elegantissimo e grandioles, vendesi. Tel. 30-122.
CUSCIOLI grifoncini mesi 3 vendonsi. Poggia, Carlo Alberto 29. Telefono 40-396. 81190
FISARMONICA 120 bassi e stivali seminuovi vendesi miglior offerente. Telefonare 44-621. 81000
FRIGORIFERO Bosch, o americano acquisterei. Scrivere cassetta 2150, SPI, Torino. 22000
LUPO belga purissimo mesi 5 vendesi. Telefonare 81-[illegible]. 61000
MATRIMONIALE rovere massiccia cristalli marmi 78.000. Via Gropello 16, falegname. 30000
OCCASIONE signorile ottone Barocco nuova vendesi. F. d'Acaia 20
OCCASIONE vendo 2 macchine espresso Arduino piccole. Bosso, Duchessa Jolanda 16. 22777
OCCASIONE 200.000 tappi 1,30 caduno vendo anche separatamente. Borio, Montebello 9. Telef. 81-403.
PASSEGGINO bimbo fisarmonica compro occasione. Minisini, piazza Savoia 1, Torino. 45055)
PIANOFORTE marca originale tedesca vendesi. Scrivere cassetta 3014, SPI, Torino. 30710
PIANOFORTE mezzacoda ineccepibile radiofonogr. Magnadyne 18.000. Morgari, Pallamaglio 3, Bostagno.
PIANOFORTE qualsiasi condizione compro privatamente. Scrivere cassetta 5037, SPI, Torino. 44500
PIANOFORTE seminuovo ottime condizioni 30.000 bicicletta moderna 10.000. Arese, Mazzini 36.
POSATERIE acciaio inossidabile cromato vendita eccezionale privati e negozianti. Rosso, Bellini 4.
PRIVATO cambierebbe macchina fotografica Leica con 2 orologi da polso uomo e donna. Eventuale differenza in contanti. Ceruti, via Canova 34. 45080)
RICCO salotto mobili tendoni tela vela conta secondi cose varie vendonsi. Filangieri 3. 44655
SCOMBRO locali cedesi tramezza legno 5 lampadari ufficio scrivania noce raddrizzatori corrente dinamo mano ecc. P. Oddone 1 G)
STUFA Castellamonte formato rasomi compro occasione. Scrivere Patti, Mollières 8. 44758
SUPERIKONTA 6x6 a microscopio Koriska corredatissimo recentissimi vende privato. Tel. 34-076.
TAPPETI orientali acquisto per esportazione. Scrivere cassetta 198 R, Sipra, Torino. 13800
VENDO abito nello elegante prima Comunione con accessori. Telefonare 53-[illegible]. 44030
VENDO biciclette radio valvole stufa violino chitarra. Scrivere cassetta 3090 SPI Torino. 30002
VENDO cattedrali finestre juta ex-imballo macchine scrivere. Telefonare 60-071. 44744

20 AUTOMOBILI, SPORT L. 30 p. p.

ACQUISTASI autocarro preferibilmente nafta, portata q.li 30, gommato, perfetto stato di marcia. Ospedale Santa Croce, Cuneo.
ACQUISTO Balilla 3 marce sidecar con senza gomme. Telefonare 34-056 dalle 9 alle 12. 44634
AFFARONE autocarro 30.000 Spa gassogeno 10 marce 12 gomme 75 messo nuovo, facilitazione. Principe Oddone 9. Telefono 50-000.)
ARDITA 515, 6 posti anche gommata acquisto. Cassetta 120 C, SPI, Milano. 13000)
ATTENZIONE! Gagliardo Moretti rappresentante esclusivo micromotore Alpino compra vende moto. Ormea 73. 44730
AUGUSTA Balilla acquisterei. Indicare prezzo. Scrivere cassetta 6227, SPI, Torino. 61081
AUTOCARRI ex-alleati anche riattabili gomme vendesi prezzi Arar maggiorati spese. Ottazzi, Commenda 1/5, Genova. Telefono 62.606. 13050
AUTOMOBILE Fiat 1500 come nuova bene gomm. vendesi. Tel. 34-400)
BALILLA 4 marce 6 gomme mole 500 vendesi. Telef. 46-002. 44878
CAMIONCINO 1100 ottime condizioni gommato vendesi. Destefanis, Amerigo Vespucci 20. 45084)
COMPERO auto bella 6 posti, altra berlina oppure Cabriolet lussuosa anche estera. Scrivere cassetta 3000, SPI, Torino. 21453)
COMPRO camioncino o vettura sgommati. Scrivere cassetta 6014, SPI, Torino. 61000
COMPRO da privato Topolino anche sgommata. Tel. 44-086, Frigobon, Arsenale 30. 22736
GILERA 350 rimessa nuova vendo. Portinaia via Cesana 43. 45004
GOMME auto Baker Wilkins Export cerca concessionari. Frigobon, Arsenale 30, Torino. 22737
GOMME nuove Pirelli Michelin qualunque misura compro. Telefonare 62-100, ora ufficio. 20000)
GOMME 700/20, 700/20 varie italiane vendonsi. Via Giovanni Verazzano 14. 44700
MOTO Bianchi 500 classico ottime condizioni privato vende a privato. Tel. 47-408 ore 12 a 15.
MOTO B.S.A. Special con o senza sidecars, come nuova vendo. Corso Francia 87. 30078
MOTOFURGONE bordone 500, 4 marce retromarcia gommato seminuovo vendo. Telefonare 65-156.)
MOTO occasione buone condizioni acquisto. Scrivere dettagliando cassetta 6216, SPI, Torino. 61065
MOTOCARRO Benelli usato anche riparabile compero. Scrivere cassetta 2186, SPI Torino. 19810
PRIVATO acquista Fiat 500 oppure Augusta, offerte dettagliate, prezzo. Scrivere cassetta 2141, SPI, Torino. 22007)
PRIVATO acquista motocarro motocassone gommato. Marietti, Stradella 267, Torino. 13391)
PRIVATO acquista 1500 A o B perfetta anche sgommata, escluse commercianti. Scrivere cassetta 8006, SPI, Torino. 81084
PRIVATO acquisterebbe Balilla 3-4 marce anche sgommata. Scrivere cassetta 7006, SPI, Torino.)
SUNBEAM motofurgone, q.li 2½ vendo. Vianzone, v. Stradella 48.
VENDESI camioncino Bianchi ottimo stato ben gomm. Tel. 85-305.
VENDESI Topolino balestrine mezzo balestrino Fiat 1500 perfetto ordine. Autosalone Vinzaglio 5.)
VENDESI vetture Augusta Balilla camioncini camion Dodge. Autovalentino, Marconi 5. 22700
VENDO autotreno 634-106 come nuovo 8 marce gommatissimo. Scrivere cassetta 4002, SPI, Torino)
VENDO Balilla quadrimarce come nuova. Anzaldi, S. Anselmo 3.)
VENDO camioncino 514 gommato rimesso a nuovo. Battanino, Vercelli 48. 40034)
VENDO camion 626 ottime condizioni. Telefonare 596-157. 30061)
VENDO moto Guzzi 250 tipo Airone miglior offer. G. Cesare 166.)
VENDO moto 500 velocissima come nuova molleggiata miglior offerente. De Michelis, Regio Parco, San Benigno 5. 80014)
VENDO 1100 con diaframma. Visibile martedì, cortile. Lungo Po a Cavaglià. 45082)
1500 cabriolet privato vende privato. Telefonare 60-020. 13148)
1500 revisionatissimo vendo cambio con Topolino ultima serie. Telefonare 81-918. 45005